



CERVETERI

Contributi per le bollette di acqua, luce, gas e telefono

Una importante opportunità per il pagamento delle utenze domestiche per l'annualità 2020. È online il bando per la concessione di contributi integrativi per le famiglie che vivono una situazione di difficoltà economica per fronteggiare il regolare assolvimento al pagamento delle bollette. Il contributo riguarda la fornitura del servizio idrico, di energia elettrica, gas e rete telefonica fissa. Sono ammessi al contributo tutti i cittadini aventi cittadinanza italiana, oppure la cittadinanza di un Paese dell'Unione Europea o in possesso di regolare permesso di soggiorno, che abbiano la residenza anagrafica nel Comune di Cerveteri e nell'immobile per il quale viene richiesto il contributo e che presentino un ISEE del nucleo familiare non superiore a € 7mila. La domanda va presentata allegando copia di un documento di identità, permesso o carta di soggiorno per i cittadini extracomunitari, attestazione ISEE in corso di validità del richiedente e copia della bollettazione di una o più relative alla fornitura di utenze domestiche riguardante i consumi avvenuti nell'anno 2020 di fornitura idrica, elettrica, gas e rete telefonica fissa. Sarà concesso un contributo massimo di 500euro. Si può presentare domanda entro e non oltre le ore 12:00 di venerdì 26 novembre al Protocollo Generale dell'Ente, sito al Parco della Legnara. È possibile presentare la domanda anche tramite PEC all'indirizzo comune-cerveteri@pec.it. Le domande raccolte verranno esaminate e poste in un'apposita graduatoria in ordine di valore ISEE, con il valore minore in posizione più alta. A parità di ISEE, l'ordine darà dettato dal maggior numero di componenti del nucleo familiare.

servizio a pagina 11

Amministrative 2022 - Centrodestra unito su Grando, centrosinistra diviso su più fronti

Pascucci sindaco di Ladispoli Riprende quota la candidatura

- Il PD, contrario, punterebbe sulle nomination di Silvia Marongiu e Federico Ascani
- Passo indietro di Trani (civico) pronto a lasciare spazio all'attuale sindaco di Cerveteri

di Alberto Sava

Con notevole anticipo è partito il conto alla rovescia per le amministrative della prossima primavera. Se nell'area di centrodestra, fatto salvo il pronunciamento definitivo di Fratelli d'Italia, la candidatura unica del sindaco uscente Alessandro Grando rappresenta un punto fermo, nel centrosinistra sembrerebbero profilarsi più candidature. Il Partito Democratico ha messo in campo due nomination, Silvia Marongiu e Federico Ascani. Figure entrambe fortemente rappresentative, e con un equilibrato numero di consensi all'interno del Direttivo della sezione cittadina. Silvia Marongiu, candidata a sindaco donna, è segretaria del Partito Democratico ladispolano, membro del Direttivo Provinciale Dem e proviene dal mondo dell'associazionismo. Il consigliere Federico Ascani è capogruppo del Partito Democratico in Area Metropolitana ed è un esperto conoscitore della macchina amministrativa e della politica del territorio. Domenica prossima il Direttivo PD si riunirà per confrontarsi e decidere sulla proposta Dem per il prossimo candidato a sindaco alle amministrative di maggio 2022.

servizio a pagina 13

Leo incontra Vale

"Da 46 a 46"
Il surfista di Cerveteri
Leonardo Fioravanti
ha incontrato
in Portogallo
il campione
della MotoGP,
Valentino Rossi

Penultima tappa stagionale del Motomondiale di MotoGP. L'Autódromo Internacional do Algarve ha ospitato una sfida avvincente conquistata da Francesco Bagnaia (per il Ducati Lenovo Team). Ducati può quindi celebrare il titolo costruttori 2021 e la scuderia toscana si assicura il titolo di miglior team indipendente col francese che diventa il miglior pilota indipendente della stagione in corso. Ma la nostra attenzione va all'Italia e ai suoi big sportivi.



servizio a pagina 16

Coronavirus

Gli USA hanno riaperto le frontiere

Gli USA hanno riaperto le loro frontiere, chiuse da 20 mesi, per le persone vaccinate contro il coronavirus provenienti dai Paesi europei, ma non solo. Porte aperte anche con il Canada e con il Messico. Proprio lungo la frontiera messicana si sono create code lunghe chilometri con centinaia di auto in fila. Le nuove regole introdotte dall'amministrazione Biden prevedono che i viaggiatori provenienti dall'UE mostrino il certificato dell'avvenuta vaccinazione contro il Covid-19 e un tampone negativo. Per chi proviene dal Messico e dal Canada, invece, è sufficiente la prova della vaccinazione effettuata, non sarà richiesto un test. I Centri per il controllo e la prevenzione delle malattie hanno spiegato che verranno accettati tutti i vaccini, compreso quindi AstraZeneca usato in gran parte in Canada e nel Regno Unito. Previsto un aumento dei viaggiatori provenienti dall'Europa, tanto che le compagnie aeree hanno provveduto ad aumentare i collegamenti aerei. Prevista una multa fino a 35mila dollari per le compagnie aeree che non verificano il Green Pass.

Covid: a scuola scattano le nuove regole

L'obiettivo è mantenere le lezioni in presenza. Classe in quarantena al terzo positivo

Il Covid rialza la testa e a quasi due mesi dall'inizio della scuola, dalle regioni arrivano notizie di chiusure. Ultimo il caso del Friuli Venezia Giulia, regione dove l'incidenza dei casi sulla popolazione è più alta, e che ha oltre mille persone in quarantena nelle scuole, tra studenti e docenti, nell'ultima settimana di ottobre: effetto della positività di 154 persone. Ma da oggi scattano in tutta Italia le

nuove regole la gestione dei positivi, con l'obiettivo di mantenere il più possibile le lezioni in presenza: il 6 novembre il ministero dell'Istruzione ha inviato alle scuole il protocollo con le nuove indicazioni, in base alla quale la quarantena scatta in automatico solo in base a un piccolo focolaio con tre casi in una classe.

servizio a pagina 2



La strategia per fronteggiare la quarta ondata dell'epidemia di Covid-19

Verso la riapertura degli hub vaccinali ed estensione del Green Pass per 12 mesi

Il governo ha messo a punto una strategia per fronteggiare la quarta ondata dell'epidemia di Covid-19, cercando di evitare le misure restrittive introdotte in passato. Il piano prevede l'estensione della validità Green pass per 12 mesi fino all'estate, la riapertura degli hub vaccinali. Ed in previsione proprio della corsa verso le terze dosi, il generale-commissario Figliuolo dice la sua: "Per quanto riguarda le dosi di vaccino siamo in grado sia di completare il ciclo primario sia di procedere con le terze dosi. Abbiamo 9,4 milioni di dosi più la riserva strategica" ha detto il generale Francesco Paolo Figliuolo, commissario straordinario all'emergenza coronavirus. "Sono state superate le 110mila terze dosi ma il picco - ha riferito - arriverà fra dicembre e febbraio. Siamo in grado di assorbire il picco con l'organizzazione attuale, anche a fronte della razionalizzazione degli hub". "Quanto agli



approvvigionamenti per il 2022 posso dire che sono già state opzionate dosi tali da essere in grado di fare la terza dose ipoteticamente a tutti quelli che hanno iniziato il ciclo. E di quelle dosi c'è anche una quota parte Covax, per cercare di vaccinare la popolazione mondiale" ha detto il commissario straordinario. Purtroppo va anche detto che sono oltre sette milioni, gli italiani di età superiore ai 12 anni

che non hanno ancora avuto neanche una dose di vaccino. Il dato, in calo rispetto alle scorse settimane, emerge dal report settimanale della struttura commissariale per l'emergenza covid. Nel dettaglio delle fasce di età sono 215.356 gli over 80 non ancora vaccinati, 454.048 tra 70 e 79 anni, 763.873 tra 60 e 69, 1.260.752 tra 50 e 59, 1.487.727 tra 40 e 49, 1.147.039 tra 30 e 39 anni, 716.544 tra 20 e 29, 1.273.411 tra 12 e 19.

"Punto debole nei tamponi"

Ricciardi: "Limitarli a chi è vaccinato o guarito dalla malattia"

"Finora i Green pass hanno funzionato, ma sono convinto che, per la stagione invernale

trasporti a lunga percorrenza anche mostrando il tampone effettuato 48 ore prima. Sono



che ci costringe più al chiuso e a contatto con gli altri, bisognerebbe rivederne la concessione limitando la libertà solo ai vaccinati e ai guariti dal Covid". Così il consigliere del ministero della Salute Walter Ricciardi, sentito da 'il Messaggero'. E questo perché, spiega Ricciardi, "chi non è vaccinato può accedere ad alcuni luoghi o usare alcuni servizi come i

dell'idea, invece, che il tampone sia il punto debole del sistema. Non assicura la protezione e la non trasmissione del virus, se non al 30%". "Ecco perché chiude sul punto Ricciardi - gli accessi ai luoghi pubblici o a quelli di lavoro andrebbero limitati solo ai vaccinati con Green pass, escludendo la possibilità a chi ha un tampone valido".

in Breve



Boom di terze dosi, almeno 100mila al giorno

La somministrazione delle terze dosi sta viaggiando al ritmo di 100mila iniezioni al giorno e con questa media si spera nel traguardo dei 7 milioni di italiani con il booster entro il 2021, in vista di ulteriori inoculazioni presto anche agli under 60. Nonostante lo zoccolo duro degli scettici infatti, le somministrazioni procedono spedite, con la terza dose che traina la campagna vaccinale: sono 2.128.928 quelle finora inoculate.



Covid, in Germania situazione allarmante

Il numero di nuovi casi di coronavirus per ogni 100mila abitanti ha registrato negli ultimi sette giorni un nuovo record negativo a quota 201,1, il livello più alto dall'inizio della pandemia. E' quanto emerge dai dati ufficiali diffusi in queste ore. Il precedente record, di 197,6, era stato segnato nei sette giorni dal 15 al 22 dicembre del 2020.

Covid è quarta ondata, dipende tutto da noi

"La quarta ondata epidemica è già in corso ma la possiamo ridurre. Possiamo far sì che sia un'ondina. Dipende da noi far sì che non diventi un'onda impetuosa come in altri Paesi". A fotografare la situazione, su SkyTg24, è Walter Ricciardi, professore ordinario di Igiene e medicina preventiva, già presidente dell'Iss e consigliere del ministro della Salute per l'emergenza coronavirus. "Se continueremo a usare protezioni, faremo le terze dosi e gestiremo bene il testing e tracciamento nelle scuole in maniera adeguata, resterà un'onda piccola e non travolgente come accade in altri Paesi", dice Ricciardi.

"In tutto il mondo - spiega Ricciardi - la circolazione del virus aumenta, per 3 motivi: il freddo che porta a stare in luoghi chiusi e più assembrati, la mancata copertura vaccinale di percentuali

importanti della popolazione, non è il caso dell'Italia ma ad esempio vediamo in Paesi dove c'è un trage in corso, come Bulgaria e Romania, in cui si arriva a stento al 30% di copertura". E poi, aggiunge "l'ultimo motivo è la parziale attenuazione della protezione vaccinale per persone vaccinate oltre 6 mesi fa e con questa variante estremamente contagiosa, iniziano a infettarsi. Se poi a questo si aggiunge il fatto che ci muoviamo di più, usiamo meno mascherine e siamo meno attenti alla distanza di sicurezza perché siamo tutti stanchi, si capisce come questi elementi insieme facciano rialzare l'onda epidemica". Di un modello austriaco con lockdown per non vaccinati "adesso non abbiamo bisogno, perché le misure prese servono a tenere sotto controllo, come sta succedendo, l'epidemia. Ma col passare

del tempo dovremmo pensare alla correzione del Green pass", secondo Ricciardi. "Ora il Green pass si ha anche con tampone antigenico ma questo presenta un 30% di falso negativo e dà falso senso di sicurezza. Specie con la variante Delta, se si entra con un test falso negativo in luogo dove ci sono persone suscettibili, l'infezione si verifica".

Il possibile peggioramento della situazione è previsto "tra gennaio e febbraio perché quella da Covid si è mostrata esser un'epidemia con cicli molto prevedibili". Mentre rispetto al rischio di restrizioni a Natale, "se continueremo così, potremo pensare di superare l'inverno in maniera adeguata" ma a patto di procedere velocemente con la terza dose, che "va fatta per impedire circolazione del virus e per mantenere la pro-

tezione da forme gravi dell'infezione". Riguardo all'ipotesi di possibili misure restrittive sotto le feste, ha spiegato Ricciardi, "dall'anno scorso ci sono criteri evidenti scientifici e obiettivi da utilizzare per operare le scelte necessarie. Ma siamo oggi tra i Paesi migliori, perché abbiamo un'alta copertura vaccinale e un green pass estensivo che permette di frequentare ambienti al chiuso con un certo livello di sicurezza. Se continueremo così, potremo pensare di superare l'inverno in modo adeguato. È molto importante però il richiamo di terze dosi perché tra gennaio e febbraio scadono i sei mesi per milioni di persone e queste devono proteggersi". In questo momento, ha concluso, "la pandemia è sostanzialmente dei non vaccinati ma anche di chi sta iniziando a perdere la protezione vaccinale".

L'obiettivo è mantenere il più possibile le lezioni in presenza. Classe in quarantena al terzo riscontro

Covid: a scuola scattano le nuove regole per la gestione dei positivi

Il Covid rialza la testa e a quasi due mesi dall'inizio della scuola, dalle regioni arrivano notizie di chiusure. Ultimo il caso del Friuli Venezia Giulia, regione dove l'incidenza dei casi sulla popolazione è più alta, e che ha oltre mille persone in quarantena nelle scuole, tra studenti e docenti, nell'ultima settimana di ottobre: effetto della positività di 154 persone. Ma da oggi scattano in tutta Italia le nuove regole la gestione dei positivi, con l'obiettivo di mantenere il più possibile le lezioni in presen-

za: il 6 novembre il ministero dell'Istruzione ha inviato alle scuole il protocollo con le nuove indicazioni - in base alla quale la quarantena scatta in automatico solo in base a un piccolo focolaio con tre casi in una classe - corredata da una circolare con le spiegazioni tecniche per i presidi. Il nuovo protocollo prevede provvedimenti - di responsabilità dell'autorità sanitaria - diversi a seconda della fascia d'età degli alunni e dello status vaccinale. In presenza di un caso positivo, i compagni di



classe faranno un test il prima possibile, definito "T0", e se il risultato è negativo si potrà rientrare a scuola, e poi uno dopo 5 giorni; nel caso di due positivi i vaccinati o negativizzati negli ultimi sei mesi faranno la sorveglianza con testing, i non vaccinati la

quarantena; nel caso di tre positivi andrà in quarantena tutta la classe. Un caso ancora diverso è quello dei servizi dell'infanzia: per i più piccoli è previsto un test subito e una quarantena di dieci giorni, al termine della quale dovranno effettuare un test; per i loro insegnanti la valutazione è in carico alle autorità sanitarie, dipende da tempo di permanenza nella stanza e dal contatto diretto con il caso positivo. Il preside sospende "in via eccezionale ed urgente" le lezioni nel caso in cui le autorità

sanitarie "siano impossibilitate ad intervenire tempestivamente". Ma agirà in base ad una serie di indicazioni predeterminate, dettate dalla circolare: informa la Asl, individua i "contatti scolastici" e per loro sospende temporaneamente le lezioni, "trasmette ai contatti scolastici le indicazioni standardizzate preventivamente predisposte dal DdP" e "segnala al DdP i contatti scolastici individuali". I dati sui vaccinati non sono nella disponibilità della scuola e "quindi non vanno trattati".

Il branco in azione a Modena, hanno minacciato anche i poliziotti

Violentata nel parco a 13 anni

E' stata trovata ubriaca, con addosso solo la maglietta e in stato confusionale

Ubriaca, con addosso solo la maglietta, senza nessuna capacità di relazionarsi: l'hanno trovata così, a soli 13 anni, i soccorritori che si sono precipitati al parco Novi Sad, nel cuore di Modena, dopo la segnalazione di un testimone. L'ha notata insieme a un gruppetto di adolescenti con uno di loro impegnato in un amplesso mentre gli altri osservavano. E quando sono arrivati gli agenti, il branco ha accerchiato l'auto per allontanarli. Una brutta storia accaduta sabato pomeriggio e raccontata dalla Gazzetta di Reggio, sulla quale ci sono ancora molti punti da chiarire. Al momento sembra che ad abusare della ragazzina sia stato il fidanzatino, alla presenza degli amici, ma non è da escludere anche una violenza di gruppo. Da quanto è stato possibile apprendere, la 13enne si trovava con addosso soltanto la



maglietta e uno del gruppo aveva i pantaloni abbassati mentre la teneva a cavalcioni. Bisognerà anche capire se qualcuno ha anche filmato quanto accaduto. "Quando siamo arrivati l'abbiamo raggiunta sulle gradinate - racconta una delle operatrici

di FareAmbiente, il primo soccorso arrivato sul posto prima di far intervenire la polizia - . Si muoveva come un automa, non rispondeva alle sollecitazioni. Non stava affatto bene. Non era in grado di capire e capirci". Poco dopo il "branco" si è radunato intorno alla macchina di servizio, volevano "riprendersi" la ragazzina e con fare minaccioso hanno iniziato a inveire contro gli agenti. La 13enne è stata portata in ospedale, un certificato ha evidenziato recenti rapporti sessuali. Ma saranno soprattutto le telecamere di videosorveglianza, oltre alle testimonianze raccolte sul posto, ad accertare le singole responsabilità. Da quanto si può apprendere ci sarebbero alcune immagini che offrono un quadro piuttosto dettagliato della faccenda e molti dei ragazzi sarebbero identificabili.

Cingolani avverte: "Rischiamo di lasciare a casa migliaia di famiglie" *"Serve una transizione ecologica sostenibile"*

Quello della transizione ecologica è un "cambiamento epocale, dobbiamo cambiare un sistema di sviluppo da sviluppo a spese del pianeta a sviluppo per il pianeta, non si può andare troppo lenti perché non c'è tempo da perdere per il cambiamento climatico, allo stesso tempo se andiamo in fretta rischiamo di lasciare a casa migliaia di famiglie". Lo dice il ministro per la transizione ecologica, Roberto Cingolani, a "Mezz'ora in più" su Rai3, aggiungendo che bisogna mettere in atto un cambiamento "sostenibile per le classi più vulnerabili" altri-

menti "rischia di diventare un danno per i più deboli". "Anche volendo, non abbiamo la possibilità di esplorare questa tecnologia come altri Paesi", aggiunge ancora Cingolani parlando del nucleare. "Io sono convinto che la cosa non va temuta ma va studiata". Sull'aumento delle bollette energetiche "possiamo solo guardare i grafici del costo delle materie prime. Dipende dall'energy mix, cioè da quanti tipi di energia usiamo, quando saremo sulle rinnovabili questo problema non ci sarà. Probabilmente la situazione rientrerà un pochino".

Migranti, a Trapani sbarcati in 847 dalla nave Sea Eye 4

Nuova ondata di migranti in Sicilia. Al porto di Trapani, a bordo della nave Sea Eye 4, sono arrivati infatti arrivati 847 migranti. Tra questi vi sono 170 minorenni, di cui molti sotto ai 10 anni, e 53 donne, di cui 2 incinte. I migranti sono stati recuperati tra la Libia e la Sicilia in diversi interventi. Tutte le persone sulla nave sono sottoposte al tampone anti-Covid, per poi procedere all'identificazione. Il medico dell'ospedale di bordo la tedesca Daniela Klein ha curato oltre 200 persone per varie esigenze mediche. "La nostra dottoressa di emergenza e l'intero equipaggio hanno realizzato cose inimmaginabili negli ultimi giorni: oltre 800 persone soccorse non solo hanno portato la nave stessa, ma tutti a bordo, al limite della sua capacità", ha affermato Harald Kischlat, membro del consiglio di amministrazione di German Doctors e.V. Le nazionalità dei migranti salvati I più di 800 migranti provengono tutti dall'Africa: Guinea, Somalia, Costa d'Avorio, Nigeria, Egitto, Togo e Mali. Molti presentano ferite ed ustioni. In Libia alcuni sono stati torturati. I bambini ricevono giochi attenzioni - colori e fogli dove disegnare con i volontari della Croce Rossa Italiana, dell'UNHCR e Save the Children. Le operazioni si prolungheranno per tutta la notte. Le navi quarantena Due navi quarantena sono pronte e aspettano poco fuori le acque del porto: la prima - la GNV Azzurra - è entrata in porto alle 17.30 e servirà per la quarantena Covid, quando sarà al completo si utilizzerà la sua gemella. Rimarranno in rada al largo delle coste trapanesi con tamponi che saranno effettuati con regolarità. "Gli Stati Ue devono avvertire con urgenza Malta che il centro di controllo dei soccorsi a La Valletta deve finalmente rispondere nuovamente alle chiamate di emergenza e coordinare le emergenze in mare, indipendentemente dal colore della pelle o dall'origine delle persone in difficoltà", aveva scritto l'ong su twitter.

Più vittime sul lavoro, un morto ogni 48 ore

Nei cantieri italiani si continua a morire. Anzi, con la ripresa del settore si muore anche di più. Questo si legge nel portale della Cgil Collettiva.it. Nelle costruzioni infatti, secondo i sindacati di categoria, da inizio anno ai primi di ottobre, si è registrata una vittima ogni 48 ore. Un vero e proprio bollettino di guerra, che non fa che peggiorare, giorno dopo giorno. Con le riaperture dei cantieri post-covid e il rilancio del comparto sostenuto dai bonus edilizi, gli incidenti sul lavoro hanno infatti registrato una decisa impennata. Dall'ultimo rapporto Inail emerge che gli infortuni nei primi 8 mesi del 2021 sono stati 349.449, l'8,5% in più rispetto allo stesso periodo del 2020, le vittime sono



state 751. Le costruzioni, tra l'altro, restano uno dei settori più colpiti. Se gli infortuni denunciati nei primi 8 mesi del 2020 erano stati 15.135, quest'anno sono infatti 18.567, quasi 3.500 in più. Nel settore, anche gli infortuni mortali aumentano: dai 58 del 2020 ai 72 di quest'anno. E scendendo nella lunga filiera di appalti e subappalti, i rischi per i lavoratori aumentano. Durante gli anni di crisi, infatti, le imprese più grandi sono venute meno. I dati Ance del maggio scorso ci dicono che il 90% delle aziende edili oggi fattura meno di 500mila euro, con soli 2,6 dipendenti. E molte imprese per sopravvivere hanno dovuto ridurre gli investimenti, ad esempio in formazione e sicurezza.

Strage del Mottarone, la Cabina numero 3 a valle

A centosessantanove giorni dall'incidente e dalla strage del Mottarone sono iniziati i lavori per la rimozione della cabina sulla quale domenica 23 maggio 14 persone sono morte e un solo passeggero, un bambino di 5 anni, Eitan, è sopravvissuto. Sulle pendici della montagna incastonata tra i laghi Maggiore e Orta, nel nord del Piemonte, è arrivato un potente elicottero Erickson S64 dei Vigili del fuoco attrezzato per trasportare carichi eccezionali. Al velivolo sono stati agganciati i rottami della cabina, protetti in un speciale telo, per evitare che se ne possano perdere anche piccoli pezzi. Un carico da una tonnellata e mezza, compresa l'imbragatura da 200 chili realizzata nelle settimane scorse dai Vigili del fuoco per proteggere i resti metallici dalle intemperie. Sulle pendici della montagna incastonata tra i laghi Maggiore e Orta, nel nord del Piemonte, arriverà un Erickson S64 dei Vigili del fuoco attrezzato per trasportare carichi eccezionali. Al velivolo saranno agganciati i rottami della cabina, protetti in un speciale telo, per evitare che se ne possano perdere anche piccoli pezzi. Un carico da una tonnellata e mezza, compresa l'imbragatura da 200 chili realizzata nelle settimane scorse dai Vigili del fuoco per proteggere i resti metallici dalle intemperie. Finora è stato accertato che l'utilizzo dei cosiddetti 'forchettoni' ha impedito al freno di emergenza di entrare in funzione, non è ancora stata stabilita la causa della rottura del cavo. Dieci giorni fa il Tribunale del riesame ha accolto il ricorso della procura di Verbania e disposto i domiciliari anche per Enrico Perocchio e Luigi Nerini, arrestati pochi giorni dopo l'incidente della funivia e poi rimessi in libertà dal gip. Un provvedimento per il quale gli avvocati difensori ricorrono in Cassazione. Il terzo tra i principali indagati, il caposervizio Gabriele Tadini, è sempre rimasto ai domiciliari. Nell'inchiesta gli indagati sono 14: dodici persone e due enti.

la Voce televisione

You Tube

seguici su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce

dei cittadini

Report della Confcommercio: "Con un aumento medio del 4% si perderebbero 5,3 miliardi di consumi ed una immediata riduzione del potere d'acquisto"

L'inflazione minaccia la ripresa

Lo "spettro" dell'inflazione continua a minacciare la ripresa dei consumi e più in generale la crescita economica del 2022. Ma un'altra conseguenza negativa di un'eventuale impennata dell'indice dei prezzi al consumo sarebbe l'impatto sugli acquisti del Natale che si sta avvicinando. L'Ufficio Studi di Confcommercio ha tradotto in numeri queste previsioni analizzando i possibili effetti di un rialzo dell'inflazione sui consumi delle famiglie nel quarto trimestre 2021. Nell'ipotesi di un aumento medio dei prezzi del 3% si perderebbero circa 2,7 miliardi di euro di consumi che potrebbero arrivare fino a 5,3 miliardi nell'ipotesi di un'inflazione al 4%; in entrambi i casi, quasi i tre quarti della perdita deriverebbero da un'immediata riduzione del potere d'acquisto del reddito disponibile, il resto dall'erosione della ricchezza finanziaria detenuta in forma liquida; su questa riduzione dei consumi pesa, peraltro, anche l'aumen-



to delle spese obbligate per il rincaro dei prezzi dell'energia che si è già trasferito sulle bollette di luce e gas. Per il 70% le perdite stimate sono dovute a immediate riduzioni di potere d'acquisto del reddito disponibile; per la restante parte al minore potere d'acquisto della ricchezza finanziaria detenuta in forma liquida e, quindi, non protetta dall'inflazione inattesa. Secondo la stima dell'Ufficio Studi, "è possibile

ipotizzare una crescita della quota di spesa destinata a spese obbligate, in ragione dell'incremento dei prezzi dell'energia che si è già riflesso sulle bollette di luce e gas (nonostante i sostegni stanziati dal governo per neutralizzare, in parte, gli effetti di tali aumenti sui bilanci delle famiglie, in particolare di quelle più fragili sotto il profilo del reddito da lavoro)". Sul punto interviene il Presidente della

Confcommercio, Sangalli: "Inflazione e aumento delle spese obbligate potrebbero ridurre i consumi nei prossimi mesi, con il rischio di rallentare la crescita del Paese. Occorre, dunque, utilizzare presto e bene le risorse del Pnrr e iniziare a ridurre finalmente la pressione fiscale su famiglie e imprese, a partire dal costo del lavoro. Solo così si possono rilanciare investimenti e consumi".

Dieci milioni di italiani stanno programmando le vacanze di Natale

Con la promessa di un Natale più sociale iniziano a programmare le vacanze i 10 milioni di italiani che lo scorso anno hanno rinunciato a viaggiare nel periodo delle feste di fine anno per raggiungere parenti, amici o fare vacanze. E' quanto afferma la Coldiretti nel commentare le dichiarazioni fatte da Franco Locatelli, coordinatore del Cts e presidente del Consiglio superiore di Sanità, nel ricordare che lo scorso anno a limitare le partenze sono state le misure previste a fine anno dal DPCM per la necessità di contenere la diffusione del contagio Covid. Ad essere bloccati, lo scorso anno, sono stati oltre all'80% degli italiani che hanno scelto come meta principale la Penisola anche il 20% che - sottolinea la Coldiretti - aveva deciso di varcare il confine. Tra le destinazioni turistiche a pagare il prezzo più alto era stata la montagna con 3,8 milioni di italiani che non avevano potuto raggiungere le piste da sci con effetti sull'intero indotto delle vacanze in montagna, dall'attività dei rifugi alle malghe con la produzione dei pregiati formaggi. Proprio dal lavoro di fine anno, fa sapere ancora la Coldiretti, dipende buona parte della sopravvivenza delle strutture agricole che con le attività di allevamento e coltivazione svolgono un ruolo fondamentale per il presidio del territorio contro il dissesto idrogeologico, l'abbandono e lo spopolamento.

Con una stalla italiana su due che nell'ultimo decennio ha chiuso i battenti, garantire un prezzo equo del latte significa salvare gli allevatori e, con loro, un patrimonio dell'agroalimentare Made in Italy che vanta ben 56 formaggi a denominazione di origine Dop e Igp e ben 503 specialità tradizionali regionali. E' quanto ha affermato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini in occasione dell'inaugurazione della Mostra Nazionale del Bovino da latte promossa da Anafibj nell'ambito della Fiera agricola e Zootecnica di Montichiari con il Ministro delle Politiche Agricole Stefano Patuanelli. Nella più importante manifestazione italiana a livello internazionale dedicata all'allevamento è stato aperto dalla Coldiretti il caveau dei formaggi a rischio scomparsa, con le più originali specialità provenienti da tutte le regioni. Dalla tuma dell'Oregge piemontese al Puzzone di Moena trentino, dal Caciocavallo della Murgia in Puglia alla Caciotta amiatina della Toscana, dal Formaggio al Prosecco Doc veneto al Pecorino di Picinisco del Lazio, dalla Rosa Camuna lombarda alla Vastedda del Belice fino al Caizolu sardo, sono solo alcuni esempi delle specialità esposte nello spazio della Coldiretti al Padiglione a rappresentare un tesoro inestimabile non solo dal punto di vista economico ma anche in termini di presidio del territorio dall'abbandono e difesa della biodiversità. Un patrimonio che consente all'Italia di raggiungere il record storico nelle esportazioni di formaggio grazie ad un aumento del 13% o che se il trend sarà mantenuto consentirà all'Italia di superare il valore di 3,5 miliardi

In dieci anni chiusa in Italia una stalla su quattro

Coldiretti, è allarme formaggi

nel 2021, secondo le proiezioni Coldiretti su dati Istat. Un record che riguarda anche le vendite in Francia dove la crescita è del 14% e i cugini d'oltralpe hanno addirittura acquistato quest'anno più mozzarella che camembert. L'Italia batte dunque la Francia in una sfida che - ricorda la Coldiretti - ha radici lontane se Charles De Gaulle si chiedeva come fosse possibile governare un Paese che ha più formaggi che giorni nel calendario. I formaggi Made in Italy più esportati sono purtroppo anche quelli più taroccati nel mondo dove le imitazioni del Parmigiano reggiano e del Grana Padano hanno superato addirittura i prodotti originali, dal parmesano brasiliano al reggiano argentino fino al parmesan, canadese e austriaco e statunitense. Ma in tutti i continenti - continua la Coldiretti - sono diffuse brutte copie di tutti i principali formaggi italiani, dal provolone del Wisconsin alla mozzarella russa fino al pecorino con il latte di mucca che se fossero seriamente contrastate farebbe moltiplicare le esportazioni italiane. Il successo del made in Italy è però oggi messo a rischio dal fatto che nel giro dell'ultimo decennio le stalle da latte in Italia sono quasi dimezzate da 50mila a 26mila, con effetti irreversibili sull'occupazione, sull'economia, sull'ambiente con il venir meno di una attività di presidio indispensabile contro il degrado. Quando una stalla chiude - ricorda



la Coldiretti - si perde un intero sistema fatto di animali, di prati per il foraggio, di formaggi tipici e soprattutto di persone impegnate a combattere, spesso da intere generazioni, lo spopolamento e il degrado. In gioco c'è il futuro di un settore che vale 16 miliardi con 100mila occupati e - continua la Coldiretti - produce ogni anno oltre 12 milioni di tonnellate di litri di latte di mucca, dai quali nascono alcune delle specialità Made in Italy più note, ma anche veri e propri tesori della biodiversità molti dei quali salvati grazie alla rete dei mercati

contadini di Campagna Amica. "A causa del rilevante aumento dei costi di produzione e del rincaro delle materie prime e dei foraggi, le imprese di allevamento da latte sono allo stremo con compensi ormai da troppo tempo al di sotto dei costi di produzione e serve subito un patto di filiera tra allevatori, industrie e distribuzione per salvare il latte e le stalle italiane" conclude il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che "e' necessario che nei contratti di fornitura fra le industrie di trasformazione e gli allevatori siano concordati compensi equi che coprano almeno i costi per evitare il rischio di chiusura, come previsto dalla recente direttiva approvata dal Consiglio dei Ministri per combattere le pratiche sleali che abbiamo fortemente sostenuto".

Giansanti (Confagricoltura) chiede di mantenere l'obbligo sull'origine delle materie prime per l'agroalimentare

Il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti ha scritto al ministro delle Politiche agricole Stefano Patuanelli sollecitando una proroga dell'obbligo di indicare in etichetta l'origine delle materie prime di alcuni prodotti agroalimentari di estrema rilevanza (lattiero-caseari, pasta, derivati di pomodoro e carni suine trasformate) che, in base alle disposizioni attuali, cesserà il 31 dicembre 2021. Per Confagricoltura è fonda-

mentale che i consumatori italiani possano ancora usufruire delle indicazioni sulla natura dei prodotti agroalimentari in commercio, che orientino a scelte consapevoli e in grado di privilegiare le materie prime nazionali. L'obbligo è in vigore da alcuni anni, ma di fatto solo da febbraio scorso per i prodotti che usano



come ingrediente la carne suina. È vero che la data di scadenza della normativa italiana è stata individuata in riferimento all'entrata in vigore di quella europea. Si tratta di una novità essenziale che muta il quadro giuridico unionale e per il quale occorrerà ora un adeguamento complessivo delle disposizioni nazionali.

Il commovente coming out dell'ex ministro: "In politica tema usato per ferire"

Spadafora: "Sono omosessuale"

Vincenzo Spadafora, deputato M5S, in una intervista tv fa coming out e si commuove affrontando il tema della sua omosessualità: "Penso che la vita privata delle persone debba rimanere tale, ma chi ha un ruolo pubblico, un ruolo politico, ha qualche responsabilità in più". "Io l'ho fatto anche per me stesso perché ho imparato forse molto tardi che è molto importante volersi bene e rispettarsi", ha aggiunto Spadafora. Ospite di "Che

tempo che fa" Spadafora parla dell'omosessualità anche nel suo libro "Senza riserve, in politica e nella vita". Ci sono, spiega "due motivazioni" che lo hanno portato a farlo, "una ragione - sottolinea riprendendo il discorso dopo un lungo applauso - è molto politica, per testimoniare il mio impegno politico, per tutti quelli che tutti i giorni combattono per i propri diritti e hanno meno possibilità di farlo rispetto a quante ne ho io grazie al mio



ruolo. Ma anche una testimonianza di tipo religioso, io sono un cattolico che crede molto nella propria fede, può sembrare in contraddizione ma non lo è affatto. In politica l'omosessualità viene usata anche per ferire, per colpire l'avversario, con un brusio che io stasera volevo spegnere. Spero di essere considerato per quel che faccio, per quel che sono, e da domani forse sarò più felice perché mi sentirò più libero". Poi Spadafora parla del

suo partito, il M5S: "Il rischio scissione nel Movimento c'è, c'è un clima di dialettica molto forte, io lavoro affinché ciò non avvenga" e per evitarlo "Conte non interpreti la sua leadership in modo solitario o con il suo ristretto gruppo, coinvolga tutti. Attorno a Conte, aggiunge, bisogna "costruire un progetto". "Mi chiedo cosa diremo per convincere la prossima volta a votarci, non basta un leader o dei nomi, ma serve un progetto serio".

Conte e il Reddito di cittadinanza

"Da Renzi ed altri partiti attacchi arroganti.

Si inchinano ai poteri forti"

"Sabrina assiste suo figlio Bryan 26enne, rimasto paralizzato dopo un incidente, 24 ore su 24. Per permetterle di farlo, in molti le hanno "regalato" i propri giorni di ferie retribuiti. Colleghi, conoscenti, ma anche persone che non la conoscevano personalmente. Si chiama solidarietà. Questa storia che arriva da San Marino ci racconta che i gesti delle persone comuni, di chi vive fuori dal Palazzo, sono spesso più avanti di certa politica". Lo scrive su facebook l'ex premier Giuseppe Conte che continua: "Pensate a quanto accade in questi giorni: alcune forze politiche "sparano" senza sosta sulle misure di sostegno per chi è in difficoltà. Con disprezzo, senza rispetto. È la solita politica, che diventa forte sino a sfiorare l'arroganza con i fragili, ma si fa prudente con il resto del Paese, timorosa di perdere consenso. Per non parlare di quelle punte più spregiudicate, che si inchinano ai poteri forti e riducono la politica a comitati di affari". Il presidente di M5S continua: "Cerchiamo di capire con umiltà cosa si può migliorare, cosa si può cambiare per dare risposte realmente efficaci alle persone, ai loro problemi reali. Senza giudicare, con l'intento di trovare soluzioni solidali, che esprimano un vero spirito di comunità. A Napoli il Movimento 5 Stelle ha sostenuto l'ingresso in Giunta di Luca Trapanese come assessore alle Politiche sociali: un uomo che ha deciso di adottare una bambina con sindrome di down per donarle il suo amore e i suoi insegnamenti, la sua forza d'animo e il suo coraggio. Una per-



sona impegnata con la sua associazione nel sostegno e nell'inclusione delle persone con disabilità". Conclude Conte: "La Politica per noi è questo: ascolto e confronto prima, soluzioni poi. Con la necessaria umanità, con spirito di solidarietà. Non arrendiamoci a chi ha perso questa vocazione. Non perdiamo la speranza che l'azione politica possa essere migliore di come ci viene correntemente e quotidianamente rappresentata".

"Vorrei Berlusconi al Quirinale"

Il Coordinatore nazionale di Forza Italia,

Antonio Tajani: "Ha le carte in regola"

"Credo che Draghi dovrebbe rimanere a Palazzo Chigi fino a fine legislatura". A dirlo è il coordinatore nazionale di Forza Italia, Antonio Tajani, intervistato a L'Ospite, appuntamento politico del sabato pomeriggio di Sky TG24. Alla domanda se abbia più chance Mario Draghi o Silvio Berlusconi di salire al Colle, Tajani ha risposto: "Non lo so, è presto per dire chi sarà il nuovo presidente della Repubblica, ma credo che serva un presidente forte, credibile". "Vorrei Silvio Berlusconi al Quirinale perché lo considero un grade capitano d'industria, un uomo di sport e un politico. Anche sul palcoscenico internazionale ha dimostrato di avere capacità e seguito, come ha dimostrato l'incontro tra Bush e Putin. Ha tutte le carte in regola", ha detto Tajani. E all'osservazione che ciò diverge dalla proposta di Giancarlo Giorgetti, che immagina Mario Draghi al Colle, Tajani ha aggiunto: "Giorgetti ha le sue idee", chiarendo che "Berlusconi non ha mai detto di volersi candidare, è il mio sogno nel cassetto, Berlusconi vedrà".



"La coalizione di centrodestra non si basa sull'adesione a questa o a quella famiglia politica a livello europeo", ha detto poi Tajani commentando il no della Lega a un ingresso nel Ppe. "Credo che la Lega debba fare le scelte opportune, ma Salvini non parla più di uscire dall'euro e dall'Europa ed è già un passo in avanti. Se dovesse decidere di avvicinarsi al Ppe, dovrebbero fare un percorso e noi siamo disponibili a dare una mano, ma la coalizione di centrodestra non si basa sull'adesione a questa o quella famiglia europea". "C'è un progressivo avvicinamento alle posizioni europeiste da parte di Salvini e Meloni - ha aggiunto - perciò non possiamo dire che

sono due pericolosi antieuropeisti". Forza Italia è "saldamente ancorata al Ppe. Andiamo avanti sulla nostra strada - ha insistito - siamo il centro del centrodestra e vogliamo dare un contributo per portare la coalizione al governo del Paese. E la nostra affidabilità può essere una garanzia anche sul palcoscenico internazionale". Tajani ha poi parlato dell'andamento della pandemia, ribadendo il suo sì ai vaccini e allo strumento del green pass: "Non possiamo permetterci un altro lockdown. Per questo, per la salvezza degli italiani e la vita delle imprese, è importante spiegare ai dubbiosi che bisogna vaccinarsi. Il nemico è il Covid, non il vaccino o il green pass".

Nuovo duello Renzi-Fatto Quotidiano dopo la pubblicazione del conto bancario

"Mi aspetta una lunga battaglia in sede civile e penale per ottenere il risarcimento che merito. La farò con tenacia e metodo, passo dopo passo, senza rabbia". Lo scrive su Facebook Matteo Renzi, leader di Italia viva, dopo la pubblicazione del suo conto corrente. "Non ho nulla da temere ed anzi la pubblicazione incivile di questi documenti - sottolinea - non fa che confermare la mia trasparenza e correttezza. Ma in sede politica spero che qualcuno rifletta sul fatto che ciò che sta accadendo a me è una reiterata violazione di legge che fa male alle Istituzioni. A chi in queste ore mi sta mostrando affetto va il mio grazie più sincero. Vi voglio bene e vi aspetto alla Leopolda con il sorriso di chi non si è stancato di lottare". Fino a qui Renzi, ma chi non ha alcuna intenzione di fermarsi è il Fatto Quotidiano che sull'ex Premier rilancia: "Nell'edizione di domenica dedica altre due pagine (sempre la 2 e la 3) all'ex premier. Valeria Pacelli, autrice dell'articolo si difende: "L'estratto del conto corrente dell'ex premier non è un documento che Il Fatto ha trafugato chissà dove. Bensì è oggetto di un'informatica della Guardia di Finanza depositata dalla Procura di Firenze nell'ambito dell'inchiesta sulla

Fondazione Open e che vede Renzi indagato per altri fatti per concorso in finanziamento illecito. Qualche settimana fa, la Procura ha chiuso l'indagine, di conseguenza sono stati depositati tutti gli atti, che a questo punto non sono più riservati e possono essere utilizzati nell'ambito della cronaca giudiziaria". La giornalista, insieme al suo collega Marco Lillo va a spulciare maggiormente bonifici e pagamenti (legali) per i suoi discorsi da conferenziere, concentrandosi in particolare su quelli in arrivo dall'Arabia Saudita. Pochi mesi dopo l'assassinio del giornalista Jamal Khashoggi a Istanbul, l'ex premier "per partecipare a due eventi pubblici (subito mostrati sul web dai media sauditi) si è fatto pagare in totale 83 mila e 730 euro dai sauditi per le sue comparsate", scrive il Fatto Quotidiano. Che prosegue: "L'11 giugno 2019 Renzi riceve 2.157 euro più 41.650 euro, per un totale di 43mila e 807 euro, dal Ministero delle Finanze Saudita. In precedenza, il 7 febbraio 2019, aveva incassato altri 39 mila e 930 euro dalla Commissione per il Turismo del Regno Saudita". Che dire, tutte carte che certamente finiranno in Tribunale, perché Renzi non ha alcuna voglia di mollare la presa.



Elezioni Ordine dei Giornalisti del Lazio: eletti gli organismi

Si è svolto nei giorni 3 e 4 novembre (online) e 7 novembre 2021 (in presenza)

il ballottaggio delle elezioni per il rinnovo del Consiglio nazionale dell'Ordine e del Consiglio regionale del Lazio. Gli aventi diritto al voto sono 6828 professionisti e 9598 pubblicisti

Per il Consiglio Nazionale - Professionisti
Votanti N. 1588
Schede Bianche: 34
Schede Nulle Cartacee: 5

Hanno riportato Voti:
1. Roesler Franz Pierluigi 719
2. Spadari Paola 662
3. Innamorati Giovanni 656
4. Corsini Paolo 618
5. Scafuri Anna 560
6. Rivara Lavinia 556
7. Sotis Ilaria Maria 547
8. Spitz Alessandra 546
9. Rotolo Alessandra 528
10. Monetti Nadia 516
11. Baldi Giannetto 513
12. Resta Maria Silvia 487
13. Mattoni Silvia 474
14. Montesano Giovanni 429

Sono pertanto Eletti:
1. Roesler Franz Pierluigi
2. Spadari Paola
3. Innamorati Giovanni
4. Corsini Paolo
5. Scafuri Anna
6. Rivara Lavinia
7. Sotis Ilaria Maria

Per il Consiglio Nazionale - Pubblicisti
Votanti N. 845
Schede Bianche: 45
Schede Nulle Cartacee: 7

Hanno riportato Voti:
1. Scognamiglio Walter 489
2. Scarsi Paola 304

E' pertanto Eletto:
1. Scognamiglio Walter

Per il Consiglio Regionale - Professionisti
Votanti N. 1565
Schede Bianche: 24
Schede Nulle Cartacee: 8

Hanno riportato Voti:
1. Picozza Carlo 738
2. D'Ubaldo Guido 636
3. Dragoni Giovanni 589
4. Suber Pietro 576
5. Conti Marco 573
6. Lepri Maria Maddalena 550
7. Monteforte Roberto 550
8. Moreno Manuela 542
9. Balzanetti Andrea 537
10. Cosentino Cristina 517
11. Panarella Elena 497
12. Cillis Vito Lucio 480

Sono pertanto Eletti:
1. Picozza Carlo
2. D'Ubaldo Guido
3. Dragoni Giovanni
4. Suber Pietro
5. Conti Marco
6. Lepri Maria Maddalena (Prevale Per Anzianità D'iscrizione All'albo)

Per il Consiglio Regionale - Pubblicisti
Votanti N. 842
Schede Bianche: 29
Schede Nulle Cartacee: 6

Hanno riportato Voti:
1. Biancospino Manuela 494
2. Lozzi Maurizio 493
3. Rossi Roberto 435
4. Lisi Bartolucci Roberta 224
5. Corsetti Carlo Felice 210
6. Martinelli Carraresi Rodolfo 162

Sono pertanto Eletti:
1. Biancospino Manuela
2. Lozzi Maurizio
3. Rossi Roberto

Per il Collegio Regionale dei Revisori dei Conti - Professionisti
Votanti N. 1565
Schede Bianche: 143

Schede Nulle Cartacee: 8
Hanno riportato Voti:
1. Pavarotti Rosaria Barbara 661
2. Livolsi Rosanna 658
3. Marincola Cesare Claudio 601
4. Maiorella Ivano 497

Sono pertanto Elette:
1. Pavarotti Rosaria Barbara
2. Livolsi Rosanna

Per il Collegio Regionale dei Revisori dei Conti - Pubblicisti
Votanti N. 842
Schede Bianche: 66
Schede Nulle Cartacee: 6

Hanno riportato Voti:
1. Palmieri Paola 541
2. Ciacciulli Giovanna 199

E' pertanto Eletta:
1. Palmieri Paola

"Food & Beverage", il Lazio ad Expo Dubai con 26 imprese

Saranno 26 le aziende del settore Food & Beverage del Lazio presenti a "The Speciality Food Festival", Fiera storica dell'area del Golfo Persico in programma a Dubai dal 7 al 9 novembre dedicata alle nuove linee del cibo gourmet ed esclusivamente rivolta ad un pubblico professionale di buyer e distributori proveniente dall'area del Golfo, Africa e Asia. L'iniziativa si inserisce tra le attività che la Regione Lazio sta mettendo in campo in occasione di Expo 2020 Dubai, l'Esposizione Universale in corso nella capitale con la partecipazione di 192 nazioni. L'iniziativa è organizzata dalla Camera di Commercio Italiana negli Emirati Arabi Uniti, ed è promossa dall'Assessorato Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start - Up e Innovazione e dall'Assessorato Agricoltura, Foreste, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Pari Opportunità della Regione Lazio, in collaborazione con ARSIAL, Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio e con Agro Camera. "I mercati dei Paesi del Medio Oriente rivolgono grande attenzione al settore dell'agroalimentare italiano e la presenza delle eccellenze dell'agroindustria del Lazio ad Expo Dubai rappresenta per le nostre imprese una grande opportunità per promuovere le eccellenze dei nostri territori, espressione di qualità, tradizione, cultura e innovazione. L'economia del Lazio sta mostrando importanti segnali di ripresa e il suo export ha fatto registrare negli ultimi 5

anni la maggiore crescita rispetto alle altre regioni italiane. Questo ci spinge a rafforzare la nostra strategia per lo sviluppo che ha come parole chiave l'innovazione e l'internazionalizzazione delle nostre imprese per tornare a svolgere attività di promozione e a competere sui mercati del mondo" ha spiegato l'assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start - Up e Innovazione della Regione Lazio, Paolo Ornelli. "Non potevano mancare i sapori del Lazio a Dubai, con i nostri prodotti di eccellenza, artigianali e a denominazioni di origine. Abbiamo fortemente voluto che le nostre migliori aziende agroalimentari potessero avere la possibilità di farsi conoscere in un contesto di altissimo livello internazionale e di sguardo di prospettiva al futuro. Per questo ringrazio il coordinatore del Lazio a ExpoDubai, Quirino Briganti, il mio collega di Giunta, l'Assessore allo Sviluppo Economico Paolo Ornelli e Lazio Innova per il preziosissimo lavoro di squadra che, devo dire, da sempre contraddistingue l'amministrazione Zingaretti e che anche stavolta ha portato a importanti traguardi che ci vedono protagonisti negli Emirati Arabi Uniti in modo trasversale e diversificato. E un grandissimo augurio alle 26 aziende agroalimentari del Lazio selezionate per questa grandissima opportunità" ha aggiunto l'Assessore Agricoltura, Foreste, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, pari opportunità della Regione Lazio, Enrica Onorati.

Grazie al patto Stato-Regione riapre la Certosa di Trisulti

"La Certosa di Trisulti riapre al pubblico, grazie alla collaborazione tra Stato e Regione torna ad essere visitabile. Le potenzialità di questo sito sono incredibili come fantastici sono alcuni luoghi della Certosa, a partire dalla sua biblioteca o dalla farmacia, nell'antichità una delle più conosciute in tutto il mondo". Lo ha detto il Ministro della Cultura Dario Franceschini nel corso della conferenza stampa di riapertura della Certosa di Trisulti tenuta stamani insieme al Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti. In previsione della prossima



stagione estiva 2022 sono già in vendita ulteriori tratte operate dei vettori attualmente presenti a cui si aggiungerà il ripristino dei voli di American Airlines. "La riapertura dei confini degli Stati Uniti per i turisti e i viaggiatori vaccinati provenienti dall'Unione Europea -

ha dichiarato Ivan Bassato, direttore Operazioni Aviation di Aeroporti di Roma - è un segnale molto positivo e di speranza per il futuro. La pandemia ha colpito duramente tutti i settori ma in particolar modo il trasporto aereo che stenta a tornare alla normalità. Dopo un anno e mezzo in cui i viaggi aerei si sono bloccati a livelli che non hanno precedenti nella storia, la decisione dell'Amministrazione Americana rappresenta un vero impulso per il settore dell'aviazione e un primo passo verso la riapertura delle nostre economie".

Caffetteria Doria

COFFEE BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

segui su

la Voce tv

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapagina.news.it

SEGUICI SU

Intervento di Angelo Camilli, presidente di Unindustria Lazio “Il Dl Infrastrutture un danno per l'economia della regione”

“Il Sistema delle imprese del Lazio esprime a gran voce la sua forte contrarietà rispetto alla modifica del Codice della strada relativa ai trasporti eccezionali approvata nell'ambito del Decreto legge infrastrutture”. Lo afferma Angelo Camilli presidente di Unindustria. “Siamo sbalorditi perché in un momento così delicato della nostra economia in cui siamo di fronte alla possibilità di una crescita del nostro Pil molto significativa, il Governo interviene in un settore trainante come quello dei trasporti in maniera del tutto inappropriata creando grosse difficoltà al settore manifatturiero – aggiunge -. I nuovi limiti introdotti dal Decreto legge comportano difficoltà oggettive al Sistema delle imprese: innanzitutto ci saranno più mezzi di trasporto laddove prima ne sarebbe servito soltanto uno, con due conseguenze fondamentali. La prima va a incidere in maniera significativa sull'impatto ambientale, con un aumento delle nostre autostrade dei Tir abilitati ai grandi trasporti; in secondo luogo esiste un evidente e chiarissimo



aumento di costi che va sostenuto dalle imprese in un momento in cui già l'aumento del prezzo delle materie prime e del costo dell'energia stanno creando grossissimi problemi in special modo ad alcuni settori della nostra economia.

Per tutti questi motivi – conclude – il Sistema delle imprese del Lazio invita il Governo e il Parlamento a ritirare la modifica della norma sui trasporti eccezionali per non indebolire il sistema economico del nostro Paese”.

Costi energetici: grave impatto per le imprese del Lazio



“La lettera indirizzata al Presidente Draghi, scritta dal Presidente di Confindustria, la Confederazione cui aderisce la Federlazio, per denunciare l'impatto pesantissimo che l'aumento dei costi energetici sta determinando sulle imprese manifatturiere, è un segnale forte cui la politica dovrebbe prestare la massima attenzione”.

Così il Presidente della Federlazio Silvio Rossignoli commenta l'iniziativa di Paolo Agnelli. “La seconda industria manifatturiera d'Europa – prosegue Rossignoli – rischia di vedere vanificati gli sforzi compiuti per uscire da una stagnazione, che viene sì da lontano, ma che ha ricevuto un fortissimo aggravamento

a seguito della pandemia. Un Paese come il nostro, dipendente dall'estero per il suo approvvigionamento energetico, rischia seriamente non soltanto di non essere più attrattivo per gli investimenti stranieri, ma di non riuscire più nemmeno a trattenere sul proprio territorio le imprese che già vi operano, le quali potrebbero trovare all'estero condizioni più favorevoli dal punto di vista della spesa energetica. Se a questo aggiungiamo poi – conclude Rossignoli – il vertiginoso innalzamento del costo delle materie prime e la loro difficile reperibilità sul mercato, si comprende bene come siamo di fronte ad una situazione che può diventare esiziale per la nostra base produttiva”.

Olio del Lazio: sapori e territorio nella nuova guida di Repubblica

La Guida sarà in edicola e online da lunedì prossimo 15 novembre 2021

“In ogni pasto è l'olio l'ingrediente fondamentale, il più importante. Lo utilizzo senza lesinare”. Parola di Orietta Berti, oltre mezzo secolo di carriera tra musica e spettacolo, più di 16 milioni di dischi venduti, disco di platino con il singolo “Mille” che l'ha vista in compagnia di Fedez e Achille Lauro. L'occasione è la Guida di Repubblica dedicata all'olio del Lazio, seconda perla della collana Olio d'Italia, realizzata in collaborazione con l'Arsial. Quella della Berti non è l'unica testimonianza d'eccellenza ad aprire il volume. Ecco infatti i racconti dello scrittore Antonio Pascale, dell'architetto Paolo Portoghesi, che nella sua casa di Calcata cura ulivi centenari, di Ilaria Venturini Fendi, che traccia un ponte tra il mondo della moda e quello dell'agricoltura biologica, del sociologo Paolo Crepet, che apre le porte della sua Corte della Maestà a Civita di Bagnoregio, di Leo Gassmann, cantante innamorato della sua regione, e dell'attore Sandro Ghiani. Ancora, la voce di alcuni tra i migliori chef della regione, che raccontano il loro rapporto con l'extravergine di oliva, dai fratelli Serva ad Iside De Cesare, da Antonello Colonna a Danilo Ciavattini, passando per Salvatore Tassa, Gino Pesce, Benito Morelli e Daniele Usai. Inizia così il racconto del Lazio attraverso le sue produzioni olivicole di eccellenza, così come i volti, i luoghi e le storie che sono legati a queste stesse produzioni. Gli itinerari territoriali attraversano diverse grandi aree, dalla Tuscia alla Sabina, dall'agro romano alle Colline pontine, fino alla Ciociaria. Le bellezze paesaggistiche e i tesori culturali, le ricchezze enogastronomiche e, ovviamente, il patrimonio olivicolo di ogni territorio



viene messo in luce e seguito da focus su grandi storie di territorio, consigli sulle eccellenze dell'artigianato da acquistare e sulle aziende che utilizzano l'ulivo e l'olio per produzioni non legate strettamente alla tavola. Seguono, per ogni zona, decine di consigli su dove mangiare, dove dormire e cosa comprare nei vari centri attraversati; un occhio di riguardo sarà riservato per i locali nei quali l'olio viene esaltato e per le dimore nelle quali si dorme tra gli ulivi. Ed ecco i produttori di olio, a ognuno dei quali viene riservato un ampio spazio di eccellenza per mettere in

mostra caratteristiche e peculiarità. Ancora, le feste di piazza dedicate all'olio, eventi sentiti nel calendario in ogni parte della regione. E se gli chef proporranno le loro ricette da realizzare in casa con uno dei grandi oli lziali sia tra gli ingredienti che in abbinamento, non mancherà un approfondimento sulle cultivar. Infine, la scoperta del “vero” e del “falso” rispetto alle convinzioni che riguardano la produzione, il consumo e le proprietà dell'olio. “È molto bello associare l'inizio di una storia millenaria con l'inizio della storia di un prodotto”, scrive nella sua introduzione il direttore delle Guide di Repubblica Giuseppe Cerasa: “Nel Lazio la storia degli etruschi, dei coloni greci, degli imperatori romani degli ordini religiosi (benedettini in primis) si incrocia in maniera indelebile con la storia degli ulivi, con la potenza di un prodotto, l'olio, che riesce a contenere in sé il meglio della terra, della salubrità, della longevità”. “Il nostro territorio è in grado di offrire una grande varietà di tipicità enogastronomiche, insieme a un patrimonio culturale invidiabile”, dichiara Mario Ciarla, presidente di Arsial - Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio: “L'olivicoltura è una grande ricchezza per il Lazio ed è il presupposto per il recupero di centinaia di ettari di oliveti a rischio di abbandono. Necessità, quindi, di essere valorizzata, comunicata e fatta conoscere anche attraverso canali diversi rispetto a quelli più tradizionali. Questa Guida va proprio in questa direzione perché punta i riflettori su uno dei prodotti tipici del Lazio raccontandone la storia, le tradizioni e le eccellenze”.

IN ATTESA DI TORNARE A GIOCARE INSIEME

CAVALLINO MATTO

EUCINA ROMANA PIZZERIA

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

www.cavallinomattocerveteri.it

facebook | linkedin | instagram

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

Sorpresi e arrestati nella metro A

I Carabinieri ammanettano due cittadini algerini senza fissa dimora per furto aggravato

I Carabinieri della Stazione Roma San Pietro hanno arrestato due cittadini algerini, un 33enne senza fissa dimora e un 53enne, entrambi con precedenti, con l'accusa di tentato furto aggravato. Ieri sera, nel corso di un servizio in abiti civili mirato al contrasto del fenomeno dei reati predatori lungo linee del trasporto pubblico urbano, i Carabinieri hanno sorpreso i due connazionali, a

bordo del convoglio metropolitano linea A, mentre con una mossa fulminea, aprivano la cerniera dello zainetto di una turista e tentavano di rubarle il portafoglio. I Carabinieri li hanno immediatamente bloccati e portati in caserma. Il 33enne è stato trattenuto nelle camere di sicurezza mentre il 53enne è stato sottoposto agli arresti domiciliari, in attesa del rito direttissimo.



Manette per droga a Tor Bella Monaca

Arrestati in quattro dai Carabinieri e sequestrate decine di dosi di cocaina

I Carabinieri della Stazione di Roma Tor Bella Monaca hanno arrestato 4 persone, di età compresa tra i 20 e 60 anni, accusate di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Il blitz è scattato nella nota "piazza di spaccio" di via dell'Archeologia, dove i militari



hanno notato il 23enne e il 60enne, entrambi già noti alle forze dell'ordine, aggirarsi con fare sospetto nei pressi del civico 106. La perquisizione sui due soggetti ha permesso ai militari di rinvenire e sequestrare 45 dosi di cocaina, per un peso complessivo di circa 24 grammi. Gli altri arrestati sono stati trattenuti in caserma in attesa di essere sottoposti al rito direttissimo. Poco dopo, in un'altra piazza di spaccio in via dell'Archeologia, i Carabinieri della Stazione Roma Tor Bella Monaca hanno fermato per un controllo un 20enne romano, senza occupazione e con precedenti, trovato in possesso di 22 dosi cocaina e 19 frammenti di hashish, oltre a 260 euro in contanti. La droga, del peso complessivo di circa 50 g, e il denaro sono stati sequestrati mentre l'arrestato è stato portato in caserma e trattenuto nelle camere di sicurezza, in attesa del rito direttissimo. Infine in via Petralia Sottana, i militari hanno arrestato un romano di 28 anni, disoccupato e con precedenti, notato cedere una dose di cocaina ad un acquirente che è stato identificato e segnalato quale assunto alla competente autorità. A seguito della perquisizione personale è stato trovato in possesso di complessive 2 dosi di cocaina del peso di circa 2,5 grammi e della somma contante di 245 euro, ritenuta provento della pregressa attività di spaccio. Al termine delle procedure il 28enne è stato trattenuto in caserma, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, in attesa del rito direttissimo.

Tor Vergata, aggressione e rapina a un 45enne. Arrestati due minorenni

I Carabinieri della Stazione di Roma Tor Vergata hanno arrestato un 16enne romano e denunciato a piede libero un 17enne romano con le accuse di rapina e lesioni personali in concorso. I due, studenti e incensurati, sono ritenuti responsabili dell'aggressione ai danni di un 45enne cubano poi derubato di 3 catenine d'oro e un orologio. La scorsa notte, infatti, i giovani hanno avvicinato l'uomo in via della Massa Calciaria e, dopo averlo colpito con calci e pugni lo hanno rapinato e

sono poi fuggiti a piedi per le vie limitrofe. Immediatamente intervenuti, i Carabinieri sono riusciti a rintracciarli e a bloccarli. Una volta in caserma, i minori sono stati perquisiti e il 16enne è stato trovato in possesso della refurtiva, occultata in una tasca interna del giubbotto. La vittima, trasportata presso il policlinico Casilino è stato trattenuto in osservazione per un trauma cranico e una ferita lacerato-contusa alla testa, con prognosi di 21 giorni. L'arrestato è stato accompagnato



presso il Centro di Prima Accoglienza di via Virginia Agnelli in attesa del rito direttissimo mentre il 17enne, deferito all'Autorità Giudiziaria, è stato riaffidato ai genitori.

Due arresti e controlli nelle periferie romane

Nel fine settimana appena trascorso, i Carabinieri del Gruppo di Roma sono stati impegnati in una serie di controlli finalizzati al contrasto di ogni forma di illegalità e degrado nelle periferie della Capitale. Nell'arco pomeridiano, i Carabinieri della Compagnia Roma Casilina hanno predisposto un servizio coordinato nel quartiere Quarticciolo verificando ogni angolo di strada e disponendo posti di controllo alla circolazione, nel corso dei quali hanno identificato 79 persone e eseguito accertamenti su 46 veicoli. In via Ostuni, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Casilina hanno notato un 50enne romano aggirarsi a piedi con fare sospetto e lo hanno fermato per un controllo. L'uomo è stato trovato in possesso di 5 involucri contenenti dosi di cocaina e denaro contante ed è stato arrestato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.



L'arrestato è stato sottoposto ai domiciliari, in attesa del rito direttissimo. I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Centro, invece, hanno arrestato un 36enne del Bangladesh sorpreso con 26 g di shaboo, 10 pasticche di yaba e 1.690 euro in contanti. A esito della perquisizione domiciliare eseguita nella sua abitazione in zona Marconi, i Carabinieri hanno rinvenuto altre dosi di shaboo, materiale per il taglio e il confezionamento della droga e anche documenti di identità e carte di credito intestati a terze persone, poi risultati tutti denunciati rubati, ad esito di immediati accertamenti mediante Banca Dati delle forze dell'ordine. Per questo motivo il 36enne è finito in manette per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti ed è stato denunciato a piede libero con l'accusa di ricettazione.

Derubano un settantenne del portafoglio

Fermati dai Carabinieri due cittadini stranieri alla stazione metro di piazza di Spagna

I Carabinieri della Compagnia di Pomezia hanno arrestato un 36enne originario di Roma, con precedenti, con l'accusa di coltivazione e produzione di sostanze stupefacenti. Nel pomeriggio di ieri, i Carabinieri della Stazione di Roma Tor de' Cenci hanno bussato all'appartamento del giovane, in località Spinaceto, presso il quale, nel corso di perquisizione, i militari hanno rinvenuto quattro piante di marijuana da cui sono stati ricavati 750 grammi di fogliame. L'intervento dei Carabinieri è scaturito dopo che i militari avevano notato che l'uomo, sul proprio profilo di in noto social network, aveva pubblicato fotografie che lo ritraevano con delle piante di marijuana. Le piante sono state sequestrate mentre il 36enne è stato posto agli arresti domiciliari in attesa del rito direttissimo.



Mette in rete foto della sua coltivazione di marijuana, finisce in manette a Spinaceto

I Carabinieri della Compagnia di Pomezia hanno arrestato un 36enne originario di Roma, con precedenti, con l'accusa di coltivazione e produzione di sostanze stupefacenti. Nel pomeriggio di ieri, i Carabinieri della Stazione di Roma Tor de'



Cenci hanno bussato all'appartamento del giovane, in località Spinaceto, presso il quale, nel corso di perquisizione, i militari hanno rinvenuto quattro piante di marijuana da cui sono stati ricavati 750 grammi di fogliame. L'intervento dei Carabinieri è scaturito dopo che i militari avevano notato che l'uomo, sul proprio profilo di in noto social network, aveva pubblicato fotografie che lo ritraevano con delle piante di marijuana. Le piante sono state sequestrate mentre il 36enne è stato posto agli arresti domiciliari in attesa del rito direttissimo.

Tenta il suicidio, salvato all'alba dai Carabinieri a Villa Bonelli

Alle prime ore di questa mattina, un romano di 53 anni ha chiamato il N.U.E. "112" affermando di volersi suicidare a causa di problemi economici. La telefonata è stata girata alla Centrale Operativa del Gruppo Carabinieri di Roma, il cui operatore, compresa la delicatezza della situazione, ha instaurato un intenso dialogo con l'uomo, tentando di carpirne la fiducia e prendere tempo in attesa di capire in che zona della Capitale si trovasse. Circoscritto il punto, la nota è stata passata alle pattuglie di militari più vicine. Il 53enne è stato rintracciato dai Carabinieri della Compagnia Roma EUR in largo Collodi, zona Villa Bonelli. Al loro arrivo, i militari lo hanno visto mentre era in piedi sulla sua auto, con un grosso cavo elettrico assicurato ad un traliccio posto all'ingresso di uno slargo per limitarne l'ingresso a veicoli di altezza superiore a quella delle auto e il cappio stretto al collo. Alla vista dei militari, l'uomo ha immediatamente gettato il telefono - tramite cui stava ancora parlando con l'operatore della Centrale Operativa - e si è lasciato cadere. I Carabinieri sono riusciti a tagliare il cavo e a liberare il collo del 53enne dal cappio, facendolo nuovamente respirare. Sul posto è intervenuto il personale del "118" che lo ha trasportato all'ospedale "San Camillo". Sottoposto a visita medica, non è in pericolo di vita.



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



Venerdì comincia la nuova edizione di CaereMusica con il 'Mozart Effect'

Appuntamento venerdì 12 novembre alle ore 21:30 in Sala Ruspoli, ingresso gratuito. Rassegna diretta al Consigliere comunale Mauro Porro

A Cerveteri torna CaereMusica, la rassegna di musica antica, moderna e contemporanea patrocinata dall'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri e organizzata dal Consigliere comunale Mauro Porro, docente e compositore di musica. Sono 8 gli appuntamenti in programma, otto concerti di assoluta qualità con artisti di fama nazionale tra i più apprezzati all'interno del panorama artistico italiano e non solo. Si comincia Venerdì 12 novembre, alle ore 21:30 con il recital pianistico "Mozart effect", con Sebastiano Brusco, virtuoso del pianoforte, uno spirito libero degli 88 tasti bianchi e neri. Tutti i concerti di CaereMusica, in programma tutti nei locali di Sala Ruspoli in Piazza Santa Maria, sono ad ingresso gratuito. Nel pieno rispetto delle vigenti normative anti-covid sarà obbligatorio essere in possesso del Green Pass. Ai fini di garantire il contingentamento del pubblico è obbligatoria la prenotazione. Si può prenotare chiamando o scri-



vendo un messaggio al numero 3346161081. "Sono orgoglioso di poter riproporre anche in questa stagione autunno-inverno una rassegna di qualità come CaereMusica - dichiara il Consigliere comunale Mauro Porro - nel corso degli anni è diventato un punto fermo dell'offerta culturale della nostra città, iniziata con un pubblico quasi di nicchia ma che concerto dopo concerto, anno dopo anno, si è trasformata in un evento sempre più atteso per tutti gli amanti della musica. Come sempre, nella nostra città, all'interno dei locali di

Sala Ruspoli, ospiteremo artisti di prestigio, con carriere importanti e collaborazioni di grande calibro. Nel pieno rispetto delle normative anti-covid vigenti, sarà obbligatorio il Green Pass e osservare alcune misure, per questo chiedo al pubblico la massima puntualità. Saranno otto serate di grande qualità e cultura. Come ogni anno, vi aspetto numerosi!". Appuntamenti successivi, venerdì 19 novembre, con l'IGT Saxophone Quartet, venerdì 26 novembre con il duo Tabbush - Lapresentazione, un concerto voce e pianoforte, venerdì 10

dicembre con il Duo Leonardo. La rassegna prosegue venerdì 17 dicembre con il Ciccarese Trio con il concerto "Orizzonti", un concerto flauto, clarinetto e fisarmonica dedicato a Astor Piazzolla, Ennio Morricone, Gardel, Cadamuro e Kovacs. Musica anche prima di Natale, martedì 21 dicembre con un concerto violino e pianoforte. La rassegna poi ricomincerà nel 2022 con due nuove date, venerdì 7 e sabato 15 gennaio. "Come già annunciato anche in autunno e in inverno le attività culturali a Cerveteri non si fermano - dichiara Federica Battafarano, Assessora alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri - CaereMusica è ormai una certezza all'interno del nostro cartellone artistico. Con l'occasione ci tengo a complimentarmi con il Consigliere comunale Mauro Porro, che con passione e amore per la musica continua a portare avanti con minuziosa cura e attenzione questa rassegna che anno dopo anno acquisisce spessore e importanza".

"C'era una volta la Sagra dell'Uva"

Il concittadino Angelo Alfani ricorda i magnifici anni '70



Queste brevi note potevano iniziare come le picciavole con cui le nonne ci accompagnavano a nanna: "C'era una volta la Sagra dell'uva". Sono oramai anni che il Salmo 129, conosciuto ai più come de profundis, per la più antica ed importante festa civile cervetrana, è stato di già recitato. Il video che sta girando sui social, apprezzatissimo, è l'assemblaggio di diversi filmati realizzati nel corso di un decennio da Angelo Bella. Se ne coglie immediatamente il carattere di documento ama-

toriale (anche per gli strumenti utilizzati) ma proprio per questo sincero. Un dono di un cervetrano ai suoi compaesani, certamente gradito. Il primo filmato è stato realizzato esattamente cinquant'anni fa nel 1971. Poi via via gli altri. Non lascia assolutamente indifferenti lo scorrere delle immagini: rivedersi, rivedere come eravamo, come ci si vestiva, riconoscersi nei fotogrammi, ridere dei personaggi che rendevano le sfilate dei carri allegorici, cuore della festa, allegre, spensierate ma anche frutto di riflessione per il loro rifarsi ad attualità brucianti. Lo scontro per la conquista dello spazio, i timori della guerra, vivendo in modo angoscioso quelle in corso (basta ricordare il Vietnam), la banda Bassotti che rimanda inconsciamente ai politici ladri, una splendida balena che nella sua semplicità fa tenerezza e gioia, il mitico incontro di boxe tra due indimenticabili protagonisti: Aldarello e Nerio ovvero Muhammad Ali e Frazier. La banda musicale che apriva alla sfilata diffondendo note di pura allegria, giovanissime majorettes dalle tornite cosce che a fatica riuscivano a fendere le migliaia di persone che affollavano la piazza e la discesa dei giardini. Una folla che si stringeva ai carri carichi di uva, riempita a dismisura di giovanissimi volontari che per giorni e giorni ponevano la loro fatica e fantasia al servizio della Festa avendo come unico obiettivo quello di infondere spensieratezza. Impossibile dimenticare i miti: Dante lo stagnino, Aldarello, Mario Majetta, Lucio, Capitani, Tanga, Bafone e tanti, tantissimi altri che contribuirono a rendere questa festa partecipata all'inverosimile ed arricchita dalla presenza di tanti forestieri. Sono convinto che dopo la sua morte annunciata nessuna altra festa laica e popolare è stata e sarà ancora possibile.

A.A.

Biblioteca Nilde Iotti: sabato al via il progetto 'Patrimonio Etrusco a Cerveteri'

Continuano gli incontri culturali promossi dalla Biblioteca comunale. Si parte sabato 13 novembre con una conferenza dedicata alla Tomba Regolini - Galassi

Dopo le escursioni all'interno della manifestazione "Incontri d'autunno", continuano le iniziative culturali, finalizzate alla promozione della conoscenza del patrimonio archeologico locale. Sabato 13 novembre, nell'ambito del progetto finanziato dalla Regione Lazio "PATRIMONIO ETRUSCO A CERVETERI" la Biblioteca comunale di Cerveteri promuove una conferenza di ele-

vato valore culturale. Ospite della struttura sarà il professore Maurizio Sannibale, Curatore del Dipartimento Antichità Etrusco-Italiache dei Musei Vaticani. L'incontro avrà per oggetto la tomba Regolini - Galassi, famosa nel mondo per le sue peculiarità e lustro del Patrimonio Archeologico del territorio. La Ricercatrice Storica Gea Copponi introdurrà con un quadro

ambientale la Cerveteri dell'epoca. La conferenza di sabato, fa parte di un ciclo di incontri, che successivamente interesseranno "IL TUMULO TORLONIA E LA TOMBA DELLA SEDIA TORLONIA", altri gioielli del nostro patrimonio culturale. Relatrice la dottoressa Rita Papi. Tutti i monumenti costituiranno la meta degli ultimi due appuntamenti, che attraverso visite guidate con-



sentiranno di apprezzare direttamente i siti. Un calendario ricco e variegato che intende presentare le attrattive del territorio in maniera diversa ma completa, alternando momenti di approfondimento con esperti di fama acclarata, con escursioni dedicate alla scoperta dell'enorme offerta che il comprensorio mette a disposizione dei visitatori. Le conferenze si terranno all'interno dell'edificio storico del Granarone, nell'aula consiliare. Il primo appuntamento è previsto per sabato 13 novembre alle ore 16,30. Per partecipare a tutte le iniziative è necessario essere muniti di Green Pass. Si consiglia la prenotazione telefonica al n. 069943285. L'appuntamento successivo è fissato per domenica 21 novembre, alle ore 16:30 con la conferenza "TUMULO TORLONIA E TOMBA DELLA SEDIA

TORLONIA", che vedrà come relatrice la dottoressa Rita Papi, Archeologa e etruscologa. La rassegna prosegue venerdì 26 novembre con l'escursione guidata "ANELLO DELLA REGINA D'ORO" (Tomba Regolini Galassi e Acropoli) e venerdì 3 dicembre con l'escursione guidata all'ANELLO DEL DIO SILVANO (Tumulo Campana, Tumulo Torlonia, Macchia della Signora). "Mi complimento con il personale della nostra Biblioteca comunale - dichiara Federica Battafarano, Assessora alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri - questi sono degli appuntamenti culturali e divulgativi davvero di grande qualità e livello, che impreziosiscono ulteriormente l'offerta aggregativa della nostra città. Invito appassionati e amanti dell'arte e del nostro patrimonio storico a prenotarsi e a partecipare"



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Diventa interrogazione al Sindaco 'ambientalista' l'appello per la roverella, monumento nazionale

Magnani: "Ignorata la Quercia malata di Madonna dei Canneti"

di Alberto Sava

Il consigliere civico Alessandro Magnani, sempre in prima fila sulle battaglie per l'ambiente, lancia un appello per risvegliare la sensibilità ambientale del sindaco "ambientalista" Alessio Pascucci. Nella sua nota verde, sfumata in grigio-scuro, Alessandro Magnani dichiara: La nostra bellissima quercia, a Madonna dei Canneti, ha quasi centocin-

quant'anni ed è un pezzo della nostra storia. Ha visto i canneti di fosso del Manganello e i morti di malaria, la bonifica, le prime case, i campi coltivati intorno alla vecchia chiesa, le moderne rotatorie. E ora sta male. A dire il vero, i periti hanno certificato che la quercia (roverella) è in sofferenza da almeno due anni e che quest'estate si è proprio ammalata. Tutti abbiamo potuto vederla e siamo preoccupati. Grazie al

sollecito di una cittadina, ad agosto abbiamo fatto un sopralluogo privato, con degli esperti, che purtroppo hanno confermato che la nostra quercia ha bisogno urgente di aiuto. A giugno scorso, è stata riconosciuta Albero Monumentale d'Italia e le linee guida del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali per la salvaguardia degli alberi monumentali parlano chiaro sugli elementi minimi di protezione

necessari. Già nel 2020, veniva suggerita da un perito una pianificazione pluriennale di interventi, alcuni urgenti e altri più complessi, tra i quali un decompattamento del suolo con uno specifico macchinario e un "parziale allontanamento delle pavimentazioni". L'apparato radicale è in sofferenza per la sistemazione urbanistica degli ultimi anni: scavi, livellamenti, impermeabilizzazioni, pavimentazioni. Le



foglie hanno i segni evidenti della malattia. Abbiamo chiesto al Comune di organizzare un incontro tra esperti, ci è stato negato. Non abbiamo capito, proprio non riusciamo a capire cosa stiano aspettando per intervenire. E allora glielo abbiamo chiesto. Due giorni fa

abbiamo protocollato un'interrogazione e contiamo di avere delle risposte nel prossimo consiglio comunale. Cosa sta facendo il Comune? Noi siamo pronti a lavorare insieme alle soluzioni" conclude il consigliere comunale Alessandro Magnani.

Acqua, luce, gas e telefono: contributi per le bollette

Aperto il bando. Modulistica disponibile sul sito. Previsti contributi fino ad un massimo di 500euro a nucleo familiare

Una importante opportunità per il pagamento delle utenze domestiche per l'annualità 2020. È online il bando per la concessione di contributi integrativi per le famiglie che vivono una situazione di difficoltà economica per fronteggiare il regolare assolvimento al pagamento delle bollette. Il contributo riguarda la fornitura del servizio idrico, di energia elettrica, gas e rete telefonica fissa. Sono ammessi al contributo tutti i cittadini aventi cittadinanza italiana, oppure la cittadinanza di un Paese dell'Unione Europea o in possesso di regolare permesso di soggiorno, che abbiano la residenza anagrafica nel Comune di Cerveteri e nell'immobile per il quale viene richiesto il contributo e che presentino un ISEE del nucleo familiare non superiore a € 7mila. La domanda va presentata allegando copia di un documento di identità, permesso o carta di soggiorno per i cittadini extracomunitari, attestazione ISEE in corso di validità del richiedente e copia della bollettazione di una o più relative la fornitura di utenze domestiche riguardanti i consumi avvenuti nell'anno 2020 di fornitura idrica, elettrica, gas e rete telefonica fissa. Sarà concesso un contributo massimo di 500euro. Si può presentare domanda entro e non oltre le ore 12:00 di venerdì 26 novembre al Protocollo Generale dell'Ente, sito al Parco della Legnara. È possibile

presentare la domanda anche tramite PEC all'indirizzo comunecerveteri@pec.it Le domande raccolte verranno esaminate e poste in un'apposita graduatoria in ordine di valore ISEE, con il valore minore in posizione più alta. A parità di ISEE, l'ordine darà dettato dal maggior numero di componenti del nucleo familiare. Per ogni informazione o richiesta di chiarimento chiamare il numero 0689630209 "Un'opportunità importante per le famiglie di Cerveteri - dichiara Francesca Cennerilli, Vicesindaca e Assessora alle Politiche Sociali del Comune di Cerveteri - un bando che consente alle persone in difficoltà di avere un contributo fondamentale. Partecipando, qualora fossero in possesso dei requisiti previsti dal bando, le persone potranno ricevere un aiuto davvero concreto relativamente alle utenze della propria abitazione per l'anno 2020, un anno che purtroppo a causa della pandemia è stato nefasto non solo da un punto di vista sanitario e umano, ma anche economico e sociale. Il personale dell'Ufficio Servizi Sociali è già operativo e a disposizione di tutte le famiglie che vorranno ricevere informazioni e sin da ora li ringrazio per l'importante lavoro che svolgono per la cittadinanza". Il testo del bando e la modulistica necessaria sono disponibili sul sito www.comune.cerveteri.rm.it nella home page.

I consiglieri Salvatore Orsomando e Aldo De Angelis puntano i riflettori sullo scenario che offre la frazione

Cerenova tra mastelli e rifiuti abbandonati

I mastelli esposti in strada, sui marciapiedi, in attesa del passaggio degli operatori della ditta che si occupa del servizio di igiene urbana in città. Gli incivili che ne approfittano abbandonando accanto ai mastelli, buste di indifferenziato e anche ingombranti. Lo scenario, al mattino, che si presenta nella frazione etrusca di Marina di Cerveteri lascia a desiderare e dà della frazione un'immagine distorta e soprattutto di degrado. Questa volta a evidenziare la problematica, tornando a puntare i riflettori contro l'amministrazione comunale, sono i consiglieri di minoranza Salvatore Orsomando e Aldo De Angelis: "Prosegue l'impegno dell'amministrazione Pascucci in vista delle amministrative del 2022. Tranquilli per il futuro 'Chiù monnezza pe tutti'".



Grande partecipazione alla Marcia degli Alberi

Messi a dimora 30 nuovi alberi, per un futuro più sostenibile

Grande soddisfazione nelle parole del comunicato congiunto a firma delle associazioni Salviamo Il Paesaggio – Litorale Roma Nord, Scuolambiente, Piccolo Fiore onlus, Aps Nuove Frontiere, Lipu Civitavecchia – Monti della Tolfa, Comitato Rifiuti Zero Ladispoli

Natura per tutti, Unait - Naturismo, Animo, Marevivo Lazio, l'Asino e la Luna, Avo Ladispoli, CORITA – Comitato Rimboschimento città di Taranto, A.N.B. Ladispoli PC La Fenice, Dammi la Zampa onlus, Fare Verde Ladispoli-Cerveteri, Humanitas, Arboverde, Libera - presidio Ladispoli Cerveteri, Masci - Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani, Nogra - guardie zoofile Ladispoli, Parrocchia Sacro Cuore, Scout Ladispoli 2. Ecco la nota: "Una splendida giornata di sole ha fatto da cornice alla 6ª edizione de "La Marcia degli Alberi" organizzata a Ladispoli (RM) da associazioni, cittadini e studenti. Alla partenza nella centrale piazza Rossellini si contavano oltre 100 persone, che hanno preso il via in un corteo festoso e colorato. Molti portavano sulle spalle oppure in mano un alberello che hanno poi messo a dimora nei giardini di viale Mediterraneo intitolato ad Angelo Vassallo. L'iniziativa, patrocinata dal Comune di Ladispoli e dalla Fondazione Angelo Vassallo Sindaco Pescatore, ha visto la partecipazione di circa 20 associazioni locali, la presenza di bambini delle scuole dell'Istituto comprensivo Ladispoli 1 (scuola secondaria e plesso G. Rodari e Scuola primaria del plesso G. Rodari e classe

2D Scuola secondaria di primo grado plesso G. Falcone), i ragazzi "speciali" dell'Associazione Piccolo Fiore onlus e Nuove Frontiere, i tanti volontari di Scuolambiente. Il dottor Valentino Valentini, entomologo nonché "inventore" della Marcia degli Alberi ci ha onorato della sua presenza giungendo appositamente da Taranto. Si ringraziano inoltre i volontari della Protezione civile La Fenice per aver consentito lo svolgimento del corteo in sicurezza. Quindi un piccolo-grande gesto verso l'ambiente, verso il futuro in quanto gli alberi messi a dimora, in gran parte querce e piante della macchia mediterranea, serviranno a dare ossigeno alle future generazioni. Ma anche un segnale concreto visto che tutti parlano di piantare migliaia, milioni di alberi ma non sempre si ha evidenza di queste promesse altisonanti. Il nostro slogan è stato "Noi Piantiamo Alberi" ma crediamo sia molto importante salvaguardare tutti quelli esistenti tramite una corretta manutenzione".



Nel quartiere sorgerà un vero e proprio polmone verde di due ettari grazie al finanziamento ottenuto da Cassa Depositi e Prestiti in collaborazione con Eni

Con il progetto Arbolia in arrivo 3500 nuove piante al Cerreto

Un finanziamento che permetterà non solo di piantare nuovi alberi su una superficie di due ettari ma che darà il compito a chi il progetto lo ha ideato (Cassa depositi e prestiti in collaborazione con Eni) di occuparsi della manutenzione e innaffiamento delle nuove alberature per i primi due anni). È questo il senso del progetto Arbolia, annunciato già nelle settimane scorse dal sindaco Alessandro Grando e che porterà nel quartiere Cerreto la nascita di un vero

e proprio polmone verde. Nell'area saranno piantumati frassini, querce, lecci così da andare a riprodurre quella che è la composizione del bosco di Palo, proprio come spiegato dal consigliere delegato alle aree protette Filippo Moretti. La piantumazione avverrà tra il mese in corso e febbraio e porterà al Cerreto oltre 3mila nuove alberature e la realizzazione di sentieri per passeggiate tra la natura e perché no, anche per attività sportiva. Tra le varie aree della città



balneare è stata individuata quella del quartiere residenziale più a nord della città perché è qui, che in una visione futura, in termini di viabilità, dovrebbe arrivare il collegamento con il quartiere di Palo e la realizzazione dell'ingresso diretto dalla statale Aurelia. La realizzazione dell'area boschiva, in questo modo, farà sì che "il primo impatto che si avrà – ha spiegato Moretti – sarà il bosco, proprio come accade all'ingresso sud di Palo laziale".

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Verso le Amministrative del 2022 - Centrodestra unito su Grando, il centrosinistra diviso su più fronti

Pascucci sindaco di Ladispoli Riprende quota la candidatura

di Alberto Sava

Con notevole anticipo è partito il conto alla rovescia per le amministrative della prossima primavera. Se nell'area di centrodestra, fatto salvo il pronunciamento definitivo di Fratelli d'Italia, la candidatura unica del sindaco uscente Alessandro Grando rappresenta un punto fermo, nel centrosinistra sembrerebbero profilarsi più candidature. Il Partito Democratico ha messo in campo due nomination, Silvia Marongiu e Federico Ascani. Figure entrambe fortemente rappresentative, e con un equilibrato numero di consensi all'interno del Direttivo della sezione cittadina. Silvia Marongiu, candidata a sindaco donna, è segretaria del Partito Democratico ladispolano, membro del Direttivo Provinciale Dem e proviene dal mondo dell'associazioni-



simo. Il consigliere Federico Ascani è capogruppo del Partito Democratico in Area Metropolitana ed è un esperto conoscitore della macchina amministrativa e della politica del territorio. Domenica prossima il Direttivo PD si riunirà per confrontarsi e decidere sulla proposta Dem per il prossimo candidato a sindaco alle amministrative di maggio 2022. Nella movimentata area civica del centrosinistra ha ripreso quota



la candidatura a sindaco di Ladispoli di Alessio Pascucci, cofondatore con il primo cittadino di Parma Pizzarotti del movimento nazionale 'Italia in Comune'. Alcuni mesi fa Italia in Comune, unitamente ad Italia viva, Azione e Psi propose la nomination di Alessio Pascucci; nel frattempo è nata la lista civica 'Ladispoli Attiva', composta da giovani, molti dei quali ex compagni di scuola di Pascucci, il quale ha frequentato le superiori a Ladispoli. Il

ritorno in quota di questa candidatura potrebbe essere collegata alla notizia del passo indietro del consigliere civico Eugenio Trani, il quale avrebbe lasciato il passo proprio ad Alessio Pascucci. Altra figura di spicco dell'area civica di centrosinistra è il consigliere comunale Marco Pierini, attualmente impegnato quale commissario Pd a Cerveteri, ma da qualche tempo uscito dal gruppo consiliare di piazza Falcone. Marco Pierini candidato sindaco nel 2017, è stato il primo degli eletti della lista civica 'Ladispoli Protagonista' ed ha annunciato che non si ricandiderà a primo cittadino, riservandosi di approfondire, unitamente a tutto il suo gruppo, le diverse opzioni programmatiche al termine dell'attuale fase preliminare delle elezioni. Ultime, ma non per ultime, le cinque stelle grilline che stanno a guardare, per ora.

Il progetto dell'Istituto Comprensivo partirà il 15 novembre

"Ilaria Legge", all'Ilaria Alpi l'amore per i libri

Riceviamo e pubblichiamo: Ilaria legge è il progetto con cui l'Istituto comprensivo "Ilaria Alpi" di Ladispoli intende promuovere e diffondere tra i più giovani l'amore per il libro e l'abitudine alla lettura attraverso un programma di iniziative che vedranno le alunne e gli alunni della scuola partecipare attivamente alla realizzazione della biblioteca scolastica. Per questo motivo, aderendo alla campagna nazionale #ioleggo perché, organizzata dall'Associazione Italiana Editori e sostenuta dal Ministero per la Cultura, dal Centro per il libro e dal Ministero dell'Istruzione, sarà possibile donare alla scuola i volumi che entreranno nel patrimonio librario dell'Istituto. Tutti i cittadini potranno donare uno o più volumi nella settimana dal 20 al 28 novembre, recandosi nelle librerie gemellate "Scritti e manoscritti" e "Cartelle" a Ladispoli. Il progetto, attraverso il quale gli alunni e le alunne si occuperanno anche della catalogazione digitale dei volumi pervenuti, vuole aprirsi alla cittadinanza promuovendo il servizio prestiti, svolto dagli stessi giovani studenti verso i cittadini che vorranno recarsi presso la biblioteca scolastica per trascorrere qualche ora in sala lettura o per ritirare un volume da leggere a casa. Nel frattempo, l'Istituto comprensivo "Ilaria Alpi" ha in programma una serie di iniziative che accompagneranno gli alunni per tutto l'anno: maratone di lettura, contest, trasposizioni teatrali dei testi, laboratorio di scrittura creativa, realizzazione ed esposizione delle illustrazioni e

delle copertine dei volumi, incisione di audiolibri, incontri con autori, librai, bibliotecari attivi sul territorio. Si comincerà il 15 novembre, nella settimana dedicata alla lettura ad alta voce della campagna nazionale "Libriamoci", con l'iniziativa "Sotto a chi legge!", che ospiterà come lettori volontari i librai di Scritti&Manoscritti, la titolare della cartoleria Cartelle, i bibliotecari della "Peppino Impastato"; il naturalista Antonio Pizzuti Piccoli, autore di "Educare alla terra", l'associazione Aperta Parentesi con le letture in inglese di Monica Roberti. Con "Tono, volume, ritmo: il gioco della lettura espressiva" gli allievi della Margot Theatre, l'attore Francesco Picciotti alias Divisoperzero e Viola Di Giovanni regaleranno alle alunne e agli alunni dell'Istituto preziosi momenti di lettura espressiva. Infine, sarà la volta della rassegna "Ascolto, guardo e disegno: la parola efficace", che ospiterà Mara Ciavarella, con il suo progetto "RaccontArte", dove racconti in rima nati dall'amore per la pittura si accompagneranno a laboratori artistici in cui gli alunni riprodurranno i dipinti "narati" col teatro kamishibai, e l'illustratrice Lucilla ConDueElle, che esporrà le copie dei suoi lavori e curerà un laboratorio sulla narrazione per immagini. Ci auguriamo che i cittadini siano ansiosi di donare alla scuola almeno la metà di tutti i libri che vorremmo leggere insieme ai nostri alunni!

Giada Laganà
Docente referente
del progetto "Ilaria legge"

L'iniziativa finanziata con fondi della Regione si terrà il 9, l'11 e il 13 novembre Come nasce un libro: workshop a Ladispoli

Come proporre il proprio dattiloscritto a un editore, e come orientarsi tra le tante case editrici presenti sul mercato italiano? All'interno di una casa editrice, chi sceglie di pubblicare un certo libro, e in base a quali criteri? Quanto e come viene lavorato e modificato un testo prima della sua pubblicazione? Come viene scelta la copertina e gli apparati che corredano il volume? Tre incontri per raccontare a lettori e aspiranti autori il "dietro le quinte" di un libro e del lavoro editoriale, in risposta alle domande che più di frequente vengono rivolte agli addetti del settore. Il workshop è a partecipazione gratuita, con un numero limitato di posti in relazione allo spazio disponibile in libreria e delle vigenti normative anti-Covid. È necessaria la prenotazione e l'esibizione del Green Pass.

Martedì 9 novembre 2021,
ore 18.00 | In cerca di editore

Gli errori da evitare - e qualche suggerimento da seguire - quando si vuole proporre il proprio dattiloscritto a un editore; quali testi proporre - romanzi, saggi, biografie, poesie, racconti, opere in traduzione - e a chi; cosa aspettarsi quando un editore accetta di pubblicare un testo.

Nell'occasione, si terrà anche l'incontro con l'autore e la presentazione del volume Domani è un posto enorme. Un'amicizia con Chuck Kinder, di Nicola Manuppelli: un libro, e un incontro, per scoprire una straordinaria comunità di scrittori e il viaggio di formazione di un infaticabile autore e traduttore.

Giovedì 11 novembre 2021, ore 18.00

Come si fa e come si fa girare un libro

Presentazione delle case editrici italiane al momento più interessanti e dei generi letterari più seguiti dai lettori, del ruolo del direttore editoriale e del lavoro di editing e revisione che viene fatto su un testo, del ruolo dell'ufficio stampa nel promuoverlo.

Sabato 13 novembre, ore 18

L'ho scelto per la copertina

Approfondimento sugli aspetti relativi alla grafica, con un'analisi delle collane editoriali di diverse case editrici, e su come vengono realizzate le copertine e i relativi apparati, per aiutare il lettore a orientarsi più facilmente in libreria e scoprire anche editori piccoli e di qualità che di solito ricevono meno visibilità.

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email: redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

La realtà virtuale approda al Museo del Mare di Santa Severa

L'11 novembre alla scoperta della navigazione antica con il progetto "Live Art"

Giovedì 11 novembre, il "Museo del Mare e della Navigazione Antica", gioiello del Polo Museale Civico di Santa Marinella, sito nel Castello di Santa Severa, presenterà al pubblico un interessante nuovo percorso museale realizzato dalla Società Ecubit, vincitrice del bando regionale "L'impresa fa cultura", mediante l'uso della realtà virtuale, tramite una nuova piattaforma tecnologica denominata "LIVE ART". Grazie al contributo della Comunità Europea, della Regione Lazio e del Comune di Santa Marinella, si è riusciti a creare un nuovo modo di valorizzare e di fruire il museo e la storia del territorio proponendo sensazioni e suggestioni inedite. La piattaforma, con tecniche di realtà virtuale e tramite ricostruzioni 3D, permette di rendere il visitatore protagonista

della visita museale, consente agli oggetti esposti di raccontarsi e di far rivivere scenari e storie del passato con un fantastico viaggio nel tempo durante il quale il direttore del museo racconta le tante storie che si celano nelle teche e nelle ricostruzioni presenti nel Museo. Alla presentazione, prevista nella suggestiva "Sala del Nostromo del Castello" alle ore 10.30 dell'11 novembre, interverranno il Dott. Luigi Pomponio, presidente della Soc. Lazio Crea, il sindaco di Santa Marinella Avv. Pietro Tidei, la consigliera regionale Marietta Tidei, la regista Saria Cipollitti, il performer Matteo Montalto e il direttore del Polo Museale di Santa Severa Dott. Flavio Enei, curatore scientifico del progetto. Sarà gradito ospite il regista televisivo RAI di Superquark Gabriele Cipollitti.



Aderisce alla Campagna di sensibilizzazione all'uso delle Parole Gentili in occasione del 13 novembre

Cinzia Napoli diventa assessore alla Gentilezza di Civitavecchia

In occasione della Giornata Mondiale della Gentilezza, che si svolgerà il 13 Novembre, l'associazione Cor et Amor, che coordina l'attuazione del progetto nazionale Costruiamo Gentilezza (www.costruiamogentilezza.org), avente come obiettivo quello di costruire pratiche di gentilezza per contribuire ad accrescere il benessere della comunità affinché la gentilezza diventi un'abitudine sociale diffusa, ha proposto una campagna ludica di sensibilizzazione all'uso delle parole gentili. In quanto contribuiscono a diffondere sorrisi e benessere tra i cittadini e oggi più che mai ce n'è tanto bisogno. Per questa ragione sono stati coinvolti i costruttori di gentilezza (assessori, insegnanti, allenatori, medici pediatri, imprenditori, giornalisti), gli attivatori sociali che partecipano all'attuazione di Costruiamo Gentilezza coinvolgendo le proprie comunità nella costruzione di buone pratiche a impatto sociale, a diventare testimonial dell'uso delle parole gentili, partecipando a un gioco: l'Alfabeto della Gentilezza. Un Gioco della Gentilezza ideato e condiviso da Gaia Simonetti, giornalista sportiva e cronista di viola, che come lei stessa riconosce: "è semplice e lo possono fare tutti, bambini e adulti. Per giocare è sufficiente completare l'alfabeto, ogni lettera, dalla A alla Z, sarà l'iniziale di una diversa parola gentile. Per esempio A di amore, B di bellezza, C di ciao..." Giocando, da soli, o in gruppo, si potrà scoprire che le parole gentili sono veramente tante, proprio come



specifica Luca Nardi, coordinatore di Costruiamo Gentilezza: "oltre a quelle più classiche legate alla buona educazione, come ciao, buongiorno, grazie, ci sono anche tutte quelle il cui significato fa stare bene sia chi le pronuncia che coloro che le ascoltano, se per esempio mamma, papà, gioco... se suscitano delle buone emozioni possono essere considerate parole gentili".

Parola ai Costruttori di Gentilezza

Tra i costruttori di gentilezza che hanno partecipato come testimonial alla campagna ludica di sensibilizzazione all'Uso delle parole gentili, redigendo e condividendo il proprio Alfabeto gentile, Cinzia Napoli, Assessore alla Gentilezza di Civitavecchia RM, che ha proposto le seguenti parole: "Attenzione, Buone maniere, Consapevolezza, Delicatezza, Eleganza, Forza, Guida, Happiness, Innocenza, Libertà, Missione, Naturalità, Osservazione, Passione, Quiet, Riservatezza, Sostegno, Tenerezza, Universalità, Vicinanza, Zoom - precisando - È importante usare l'alfabeto della gentilezza perché solo le giuste parole sul significato della gentilezza possono essere la guida per scuotere la coscienza delle persone, senza differenze di età o etniche, e spingere ad osservarle nel vivere quotidiano." - conclude - "Frida Kahlo disse: fummo quello che non si racconta né si ammette, ma che mai si dimentica".

Come impiegare l'Alfabeto della Gentilezza

All'alfabeto della gentilezza possono giocare cittadini, classi, scuole, famiglie, atleti, associazioni, amministratori pubblici, imprenditori ognuno potrà scrivere il proprio alfabeto della gentilezza personalizzandolo a seconda della propria realtà e posizionarlo bene in vista. Potranno essere esposti negli uffici, nelle classi, nei punti ristoro, nelle abitazioni, nei luoghi d'incontro e di lavoro... per ricordare a coloro che lo leggeranno che c'è sempre una parola gentile che si può usare per rendere più accogliente e sereno qualsiasi ambiente. Oppure lo si può scrivere pensando alle persone a cui si vuole bene per poi regalarlo. Inoltre lo stesso Alfabeto della Gentilezza può essere la base di partenza per costruire nuove pratiche di gentilezza, proprio come quella proposta da Annalisa Arcangeli Assessore alla Gentilezza di Nepi VT che con le parole scritte dai bambini del suo Comune realizzerà degli addobbi natalizi. Ognuno, proprio come prevede Costruiamo Gentilezza, ha libertà di generare nuovi modi di mettere in pratica la gentilezza, anche con delle varianti. Coloro che vorranno potranno condividere il proprio alfabeto della gentilezza, già incolonnato, con Costruiamo Gentilezza scrivendo ad abc@costruiamogentilezza.org. Gli alfabeti ricevuti saranno diffusi sui social, uno spazio virtuale dove è sempre più importante l'uso delle parole gentili per favorire il rispetto reciproco tra i cittadini.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Stefania Bentivoglio neo Sindaco: "Puntiamo a far inserire Tolfa tra i borghi più belli d'Italia"

La giovane prima cittadina della città collinare: "Tra i temi importanti del mio programma per i prossimi 5 anni vi sono quelli riguardanti paesaggio, ambiente e turismo"

di Marco Di Marzio

Nella giornata di domenica 3 e lunedì 4 ottobre 2021, le urne delle ultime elezioni amministrative hanno visto trionfare nel Comune di Tolfa Stefania Bentivoglio, prima sindaca donna nella storia della città. Con un'affluenza del 73,7% degli aventi diritto, la candidata, supportata dalla lista di centro-destra "Tolfa scenari futuri", ha sbancato in tutte e cinque le sezioni presenti sul territorio, ottenendo l'85,99% dei voti (<https://baraondanews.it/tolfa-stefania-bentivoglio-e-il-nuovo-sindaco/>). Vicesindaco uscente, giovane di 34 anni, subentra a Luigi Landi, primo cittadino arrivato al termine del suo secondo mandato. Un traguardo importante nella vita di questa ragazza, tale da spingere la redazione di Baraondanews ad incontrarla telefonicamente per una breve intervista.

Quali emozioni si provano nell'essere il primo sindaco donna

della storia di Tolfa?

"Sicuramente è un'emozione diversa rispetto a tutte le altre vissute nella mia vita. Sono molto soddisfatta e lusingata dal risultato ottenuto, figlio della grande vicinanza dimostrata dalla comunità al quale appartengo".

Cosa rappresenta per lei Tolfa?

"Lo storico poeta Mignanti Balilla definì Tolfa come "Lo scojo" e per i tolfetani questo è ciò che rappresenta la loro terra caratterizzata dalla rocca. Quando la mattina mi affaccio e vedo la rocca in essa vedo la mia appartenenza. Quindi sono profondamente legata a questa città, qui sono nata e poi cresciuta nel mondo associazionistico locale, come la banda municipale. Nonostante abbia anche studiato e lavorato fuori Tolfa rappresenta dunque il mio punto di ritorno costante".

Quale il primo provvedimento adottato appena ricevuta l'investitura?

"Il nostro focus è il borgo, noi



intendiamo infatti rivisitarlo ed accrescerlo sempre di più. Quindi sicuramente i primi step saranno tutti volti a valorizzare il borgo".

Quali sono i punti più importanti del suo programma?

"Come pocanzi accennato, il primo punto importante è la centralità del borgo, intesa la parte storica che da Piazza Vecchia sale fino alla rocca, che vogliamo sia un unicum con la direttrice che si direziona verso

Via Annibalcara. Puntiamo infatti a far inserire Tolfa tra i borghi più belli d'Italia. Trattasi di un processo lungo ma che da tempo è già iniziato e sta proseguendo con una serie di interventi riguardanti l'ampliamento delle installazioni, la valorizzazione, il decoro urbano e la fruibilità. Ciò attraverso anche la predisposizione sulla rocca stessa di nuove strutture quali la ferata e l'organo. Secondo tema centrale è quello riguardante il

paesaggio. Proprio nella giornata di venerdì sono stata presente ad un Congresso sui paesaggi storici rurali, dove Tolfa è stata inserita nel dossier nazionale comprendente 27 siti. Il secondo focus riguarderà il settore dell'ambiente con la riscoperta tra cui della fieristica e della manutenzione. Ciò per incrementare un turismo verde ecosostenibile, tale da divenire infine una filosofia di vita e di gestione costante".

Come giudica nel suo complesso l'esito delle ultime elezioni amministrative?

"La volontà generale è abbastanza uniformata di Tolfa di proseguire su quello che stato fatto. Quindi, una specie di apprezzamento di quello che la città ha portato avanti fino a questo momento".

Alta affluenza a Tolfa bassa però nel resto d'Italia, come giudica questo aspetto?

"Su questo non mi sento di dare un giudizio preciso poiché non ho in possesso il dato dei piccoli comuni. Ho visto le grandi città

attestarsi su percentuali basse di affluenza alle urne. Credo che nei piccoli comuni ci sia un fattore fondamentale quello della conoscenza diretta tra elettore ed eletto, cosa invece difficile nelle grandi città dove vige un discorso maggiormente ancorato al Partito".

Cosa può portare nel suo bagaglio di vita questa nuova esperienza alla guida della città?

"Tantissimo. Essere la guida di una città è un grande onore, compito e servizio. Il Sindaco è il primo a mettersi al servizio di tutta la cittadinanza. Per ricoprire questo incarico c'è bisogno di imparare quella capacità di mettersi a disposizione, di saper vedere le cose da tanti punti di vista approcciandosi alle cose in modo diverso".

A chi dedica questa vittoria?

"Naturalmente a tutta la mia città, ma in particolare al mio papà e a mia zia Enrica che mi hanno cresciuta non potendo però poi vedere questo bellissimo momento".

Califano (PD): "Stop low cost a Fiumicino, dopo Alitalia danneggeranno anche Ita"



"Ieri mattina ho sottoscritto un importante documento del collega Porrello in cui chiediamo al presidente Zingaretti di riprendere immediatamente le trattative con il Governo centrale per individuare nel più breve tempo possibile l'aeroporto a supporto di Fiumicino. Competenza, la pianificazione aeroportuale, esclusiva dello Stato." Lo dichiara in un comunicato la consigliera regionale del Pd Lazio, Michela Califano, affermando inoltre: "Le giuste rimozioni degli abitanti di

Ciampino, causa rumore, hanno portato l'Enac a dislocare a Fiumicino moltissimi voli low cost che in questi anni sono stati un flagello per Alitalia e rischiano ora di danneggiare anche la neonata Ita. L'individuazione di un terzo scalo laziale consentirebbe di decongestionare ulteriormente Ciampino ed evitare una concorrenza sleale dei low cost nei confronti della nuova compagnia di bandiera. Un modo soprattutto per evitare possibili nuove ripercussioni sull'occupazione."

Il terreno ha ceduto sotto l'aratro che stava lavorando. Si apre una voragine, scoperte sette tombe etrusche a Tarquinia

La Soprintendenza ha compiuto una nuova campagna di scavo d'urgenza nell'area della necropoli dei Monterozzi, a Tarquinia, in provincia di Viterbo, lungo la strada vicinale degli Archi e a pochi passi dalla Tomba degli Auguri, in conseguenza di un intervento agricolo troppo approfondito, che ha intercettato alcune cavità sotterranee. Lo scavo iniziato in settembre si è concluso nelle scorse ore. Una pronta verifica tecnica, sotto la supervisione del funzionario archeologo Daniele F. Maras e con l'aiuto dello Studio Architutto Designer's di Massimo Legni e dell'associazione ASSO (Archeologia Subacquea Speleologia Organizzazione), ha confermato che si tratta di tombe etrusche. Pertanto è partita la procedura d'urgenza per la necessaria esplorazione e la messa in sicurezza. Lo scavo ha messo in luce sette contesti funerari, tutti già visitati in passato dai clandestini, databili tra l'epoca Villanoviana e l'età arcaica, tra cui alcune interessanti e suggestive tombe a camera, che stanno già fornendo un importante contributo di conoscenza. In



tutti questi casi, dopo aver portato in luce i resti archeologici, le tombe vengono

descritte, disegnate e fotografate, per poi ricoprirle sia a protezione delle strutture, che per ragioni di sicurezza pubblica. Al termine delle indagini, condotte con la consueta perizia ed efficienza dagli archeologi e dai tecnici della società EOS ARC s.r.l. di Roma, i risultati verranno presentati dalla Soprintendenza al pubblico. (fonte www.stile-arte.it)



STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione
ed installazione di impianti tecnologici









Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Il surfista di Cerveteri Leonardo Fioravanti ha incontrato in Portogallo il campione della MotoGP, Valentino Rossi

Da 46 a 46, Leo incontra Vale

Penultima tappa stagionale del Motomondiale di MotoGP. L'Autódromo Internacional do Algarve ha ospitato una sfida avvincente conquistata da Francesco Bagnaia (per il Ducati Lenovo Team). Ducati può quindi celebrare il titolo costruttori 2021 e la scuderia toscana si assicura il titolo di miglior team indipendente col francese che diventa il miglior pilota indipendente della stagione in corso. Ma la nostra attenzione va all'Italia e ad i suoi big sportivi. Parliamo di Valentino Rossi, in Portogallo per la sua penultima gara ufficiale. E proprio presso l'autodromo di Algarve ha ospitato nel suo "garage" il nostro "surfista del cuore": Leonardo Fioravanti. Il giovane campione delle onde di Cerveteri ha avuto la possibilità di seguire la gara a bordo pista per poi incontrare il campionesimo romagnolo nel suo box. Foto e scambio di autografi per i due campioni dunque, e tanta soddisfazione per noi concittadini. Le foto postate sui social da Leo con la didascalia "Da 46 a 46".



Ginnastica Ritmica: Martina Centofanti festeggiata dalla Polimnia Ritmica Romana

Festa in onore della farfalla azzurra Martina Centofanti dalla Polimnia Ritmica Romana. L'atleta della nazionale di ginnastica ritmica è stata festeggiata giovedì 4 novembre dalla società che l'ha vista formarsi e crescere in questa disciplina sportiva. Tripudio di palloncini, striscioni e tricolori nella sede di via Thomas Mann per festeggiare i tanti titoli vinti dalla Centofanti: Medaglia di bronzo ai Giochi Olimpici di Tokyo 2020, 3 medaglie d'argento e una medaglia d'oro ai recenti Campionati del mondo. Tanto basta per definire Martina Centofanti un vero orgoglio italiano, nato agonisticamente proprio in questa palestra, che si trova tra il XIII e il XIV Municipio di Roma, sotto la guida dello staff tecnico della Polimnia Ritmica Romana. "Martina è arrivata da noi piccolina, ma mostrava già delle eccellenti qualità", ha ricordato il direttore sportivo della Polimnia Ritmica Romana, Michela Conti, "e infatti in poco tempo si è messa in luce



nei Campionati Federali, tanto che l'abbiamo inserita giovanissima nel nostro team di serie A; a 13 anni era già convocata in nazionale giovanile". Giovedì 4 novembre l'atleta è tornata nella palestra che l'ha vista crescere e a onorare questa splendida atleta, oltre allo staff della Polimnia al completo sono intervenuti la Presidente del Municipio 13,

Sabrina Giuseppetti, il Presidente del Municipio 14, Marco Della Porta ed il fiduciario CONI uscente del Municipio 13, Antonio Ranalli. E poi le atlete del settore agonistico della Polimnia che hanno dato vita a una serie di esibizioni entusiasmanti. E' stata anche l'occasione per celebrare gli ultimi successi delle giovani atlete

"verdoline": Martina Lamberti, che lo scorso giugno ha partecipato ai campionati Europei juniores e a breve sarà impegnata nel Campionato nazionale di categoria, ed Emma Carleschi, che poche settimane fa si è laureata vicecampionessa d'Italia categoria A2 Gold. E poi centinaia di giovanissime che hanno ascoltato i racconti e i consigli di



Martina Centofanti, hanno atteso ordinatamente il loro turno per una foto e un autografo e guardato incuriosite il video emozionante che ha ripercorso le tappe del percorso sportivo della campionessa. E lei, con la pazienza e l'umiltà dei veri campioni, si è dedicata con dolcezza infinita alle sue piccole fans, regalando sorrisi e abbracci. "Martina è una persona speciale, determinata ma dolcissima, altruista e saggia, molto più matura della sua età" ha sottolineato Liliana Iacomini, la coach che segue il settore Gold della

Polimnia. E in questa giornata speciale non poteva mancare la presenza dell'ex capitano della squadra nazionale italiana, plurimedagliata olimpica e mondiale Elisa Santoni, anche lei nata e cresciuta nella Polimnia Ritmica Romana e accorsa per festeggiare la sua giovane erede: due miti della ginnastica ritmica italiana che hanno portato il nome dell'Italia sul tetto del mondo riunite nella stessa palestra. E chissà che tra le tante bambine che le guardavano con aria sognante non ci sia la prossima farfalla azzurra.

Cerveteri, primi tre punti... ma quanta sofferenza

Ferretti: "Squadra imperfetta, dobbiamo cambiare testa e mentalità"

Si sblocca il Cerveteri, arriva sebbene soffrendo il primo successo stagionale. I verdeazzurri espugnano il campo del Grifone Gialloverde vincendo per 4 a 3, con tanta fatica e una prova che non ha soddisfatto l'allenatore Ferretti. "Un passo indietro, al di là della vittoria devo ammettere che ho una vista una squadra imprecisa, che a fatica ha vinto una partita non impegnativa - ribadisce Ferretti - Ora non siamo più ultimi, abbiamo 4 punti e ciò non può che aiutarci nel morale, ma dobbiamo cambiare registro, fare di



più in campo. Eppure in settimana ci siamo allenati bene, ho visto un bel gruppo, affiatato e convinto. Cosa che non si è materializzata in campo, dove abbiamo faticato a vincere". Ora con un pareggio e una vittoria c'è più convinzione nei mezzi degli etruschi, domenica prossima chiamati al match casalingo contro il Campus Eur, a seguire il derby in casa con il Ladispoli. "Due gare difficili a cui dobbiamo arrivarci con testa e gambe - conclude Ferretti - servono punti, gioco e molta convinzione".



★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
manifesti, locandine,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Nazionale A - Ieri il raduno a Coverciano per la preparazione della gara di venerdì

Mancini: “Con la Svizzera mai facile”

Mentre si valutano gli infortunati il Ct promette una grande prestazione

Chiudere un 2021 reso indimenticabile dal trionfo di Wembley mettendo in cassaforte anche la qualificazione al Mondiale di Qatar 2022. È questo l'obiettivo della Nazionale di Roberto Mancini, che nel pomeriggio a Coverciano inizierà a preparare quella che il Ct ha definito “la partita più importante dell'anno”. Venerdì allo Stadio Olimpico andrà in scena un vero e proprio spareggio per il primo posto del girone che vale l'accesso diretto al Mondiale, senza passare da quei play off che quattro anni fa costarono molto caro all'Italia.

Se per la qualificazione aritmetica bisognerebbe comunque aspettare la gara di lunedì prossimo a Belfast con l'Irlanda del Nord, dato che a parità di punti si guarda prima alla differenza reti che allo scontro diretto, battere la Svizzera consentirebbe di mettere una seria ipoteca sul primato del girone. L'ideale sarebbe rivivere una serata uguale a quella dello scorso 16 giugno, quando a Roma l'Italia superò 3-0 gli elvetici nel secondo incontro del Campionato Europeo grazie ad una doppietta di Locatelli e a un gol di Ciro Immobile.

“È una gara importante - avverte



Mancini in conferenza stampa - quindi non si può preparare con tensione. Sappiamo quanto valiamo e quello che siamo. Faremo una grande partita, dobbiamo avere la massima tranquillità. Solitamente con la Svizzera sono sempre gare difficili e lo sarà anche quella di venerdì, giocando come all'andata potremo ottenere un ottimo risultato, ma penso che faremo ancora meglio”.

Oltre a Verratti, Mancini dovrà rinunciare anche a Zaniolo e Pellegrini: “Non stanno bene, quindi credo che torneranno a casa. Barella lo valutiamo, sembra non sia nulla di preoccupante. Li sostituiranno entrambi, stiamo decidendo adesso per vedere le condizioni di chi dobbiamo chiamare. Barella sembra non sia nulla di preoccupante, Chiellini e Bonucci stanno bene: ci alleneremo

oggi e domani e valuteremo le condizioni di tutti”. Rispetto alla Final Four di Nations League, il Ct avrà a disposizione sia Immobile che Belotti: “Siamo felici di ritrovarli, ci sono mancati a ottobre. Ciro è l'attaccante più prolifico degli ultimi 6-7 anni, se toccherà a lui giocare farà benissimo”.

L'ottimo avvio di stagione ha consentito a Tommaso Pobega di festeggiare la prima convocazione in Nazionale e a Sandro Tonali di tornare a varcare il cancello di Coverciano un anno dopo l'ultima volta: “Pobega merita di essere qui, ha ottime qualità ed è da diverso tempo che fa bene. È un giocatore fisico, tecnico e ha un buon mancino. Può fare sia il palleggiatore che il centrocampista d'attacco, è giovane e intelligente. Tonali può fare sia l'interno che il palleggiatore”. Rispetto a cinque mesi fa, gli Azzurri potranno contare su uno Stadio Olimpico al 75% della capienza e gremio per spingere l'Italia al Mondiale (domani saranno messi in vendita gli ultimi 2.000 biglietti rimasti): “È stata scelta Roma per la certezza di avere tanto pubblico e per il clima - dichiara Mancini - solitamente il

campo è buono, anche ora lo stiamo seguendo tutti i giorni e nonostante la gara di rugby ha tenuto bene”.

I convocati

Portieri: Alessio Cragnò (Cagliari), Gianluigi Donnarumma (Paris Saint Germain), Alex Meret (Napoli), Salvatore Sirigu (Genoa); Difensori: Francesco Acerbi (Lazio), Alessandro Bastoni (Inter), Cristiano Biraghi (Fiorentina), Leonardo Bonucci (Juventus), Davide Calabria (Milan), Giorgio Chiellini (Juventus), Giovanni Di Lorenzo (Napoli), Emerson Palmieri (Lione), Gianluca Mancini (Roma);

Centrocampisti: Nicolò Barella (Inter), Bryan Cristante (Roma), Jorginho (Chelsea), Manuel Locatelli (Juventus), Lorenzo Pellegrini (Roma), Tommaso Pobega (Torino), Sandro Tonali (Milan), Nicolò Zaniolo (Roma);

Attaccanti: Andrea Belotti (Torino), Domenico Berardi (Sassuolo), Federico Bernardeschi (Juventus), Federico Chiesa (Juventus), Ciro Immobile (Lazio), Lorenzo Insigne (Napoli), Giacomo Raspadori (Sassuolo).

CONI e FIGC hanno presentato l'iniziativa, una serie di programmi didattici prodotti dall'Istituto di Scienza dello Sport e dal Club Italia

Al via “Performance Italia”

Il CONI e la FIGC, attraverso l'Istituto di Scienza dello Sport e il Club Italia, hanno avviato il progetto Performance ITALIA, una serie di programmi didattici in formato audio-video destinati agli staff tecnici, in particolare modo ai preparatori atletici e ovviamente agli atleti stessi, con l'obiettivo di contribuire al miglioramento delle prestazioni sportive e alla riduzione degli infortuni. Dopo due anni di lavoro sul campo da parte di un pool di tecnici esperti nell'ambito della metodologia dell'allenamento, l'Istituto di Scienza dello Sport del CONI e il Club Italia della FIGC hanno prodotto la prima serie di filmati applicativi (4 episodi di circa 20'), che saranno disponibili da oggi sui rispettivi siti coni.it e figc.it, sul tema “Tecnica dei movimenti specifici”.

Nell'ambito della collaborazione avviata, sono previsti altri lavori didattici su Integrazione, Tecnica dei movimenti specifici, Aerobico, Letteratura, Individualizzazione, Alimentazione, che compongono il progetto Performance ITALIA. L'intera opera fornirà ai tecnici un approccio metodologico nuovo, che permetterà agli operatori del settore nei diversi livelli, ambiti e competenze, di poter contribuire allo sviluppo dell'atleta in maniera più completa, considerando che è possi-

bile migliorare la prestazione solo se l'atleta non è costretto a ridurre il tempo degli allenamenti per infortunio. Tali benefici prestazionali avranno inoltre un impatto rilevante sulle patologie da usura (particolarmente delle articolazioni) migliorando la salute e la qualità della vita post carriera sportiva.

“Ringrazio la FIGC per questo progetto pilota - dichiara il Segretario Generale del CONI, Carlo Mornati - e ringrazio Donati e Di Salvo che nella loro professione si sono concentrati sulla performance, da questo lavoro esce qualcosa di propeudeutico per la formazione degli atleti e dei calciatori. Come CONI abbiamo impostato nel quadriennio un lavoro chirurgico per lavorare con ogni federazione e lo abbiamo visto a Tokyo dove 2/3 delle medaglie vinte avevano una piccola goccia di CONI. Ora vogliamo fare qualcosa di innovativo facendo formazione e partendo dal vertice fino in basso. Ringrazio la FIGC perché sono stati disponibilissimi. Loro hanno un'area performance strutturata e ne è uscito un lavoro ottimo. La Federcalcio è la federazione che ha più visibilità e questo studio può avere un impatto maggiore, ma da oggi vorremmo partire con le altre federazioni lavorando non solo per il vertice ma per

il supporto di tutti. Ringrazio ancora il Segretario Brunelli e la FIGC perché sono stati molto efficienti ed efficaci”.

“Sono io che ringrazio il CONI - sottolinea il Segretario Generale della FIGC, Marco Brunelli - per l'affiancamento preziosissimo in questo studio. Non si possono raggiungere certi risultati senza un lavoro 'oscuro': l'Area Performance, il Club Italia e l'Istituto di Scienza dello Sport sono del resto delle eccellenze. Il programma in sé non è rivoluzionario, ma sicuramente molto ambizioso e soprattutto è innovativo l'obiettivo che si prefigge. Personalmente ho letto delle cose molto interessanti come il fatto che il grande lavoro svolto finora non ha diminuito gli infortuni, quindi bisogna fare altri passi per ridurre questo gap. La chiave di volta è proprio mettere a disposizione di tutti il risultato di questo studio basato su una serie di informazioni che possono interessare tutto il mondo sportivo”.

“Questo progetto - commenta Giampiero Pastore Direttore dell'Istituto di Scienza dello Sport - rappresenta lo spirito dell'Istituto di Scienza dello Sport del CONI, ovvero mettere a disposizione delle Federazioni le proprie conoscenze trasversali negli ambiti della metodologia dell'allenamento, della biomeccanica e della fisiologia

dello sport per condividere e supportare i programmi di allenamento delle squadre Nazionali e la formazione dei tecnici di alto livello”. “Abbiamo collaborato con entusiasmo al progetto - aggiunge Mauro Vladovich, responsabile organizzativo del Club Italia - coinvolgendo gli staff tecnici, i calciatori e le calciatrici delle Nazionali con l'obiettivo di promuovere le metodologie di allenamento più all'avanguardia ad una base sempre più ampia”.

Performance ITALIA. 1) Tecnica dei movimenti specifici. Il calcio moderno si sta sempre di più proiettando verso un nuovo modello di prestazione, nel quale la velocità di gioco e di spostamento sono diventati determinanti. Tale incremento nella richiesta di intensità di gioco sta continuando a comportare problematiche dal punto di vista degli infortuni. L'approccio metodologico di prevenzione finora utilizzato non si è riflesso in una consistente riduzione dell'incidenza delle lesioni. Pertanto, viene proposto un approccio differenziale, basato sull'integrazione delle informazioni, sull'efficienza specifica, sull'analisi del modello di prestazione, sull'importanza del lavoro individualizzato e basato su evidenze scientifiche ponendo attenzione anche alle



abitudini e agli stili di vita dei giocatori. Fondamentale, dunque, è l'addestramento della tecnica di spostamento, che consente di migliorare la capacità di sopportare intense sollecitazioni motorie. Al tempo stesso, tale addestramento rappresenta una forma assolutamente efficace nella riduzione degli infortuni e in particolare modo di quelli da usura a livello articolare.

I due gruppi di lavoro, coordinati dal Prof. Valter Di Salvo (Responsabile dell'Area Performance e Ricerca del Club Italia) e dal Prof. Alessandro Donati (Coordinatore metodologico dell'allenamento dell'ISS del CONI), sono partiti dall'identificazione del modello di prestazione specifico del calciatore analizzando non solo la letteratura esistente, ma anche studiando i movimenti dei calciatori della Nazionale Italiana durante la partita Italia - Irlanda del Nord del marzo 2021. Durante l'arco dell'intera gara, ciascun Azzurro è stato seguito con una telecamera dedicata al fine di definire i movimenti spe-

cifici in relazione al ruolo in campo. Grazie all'unione di questi due studi, si è creata una classificazione di partenza delle situazioni di gioco in fase di attacco e di difesa con l'analisi dettagliata di tutti i movimenti che un calciatore effettua durante la gara. Questo lavoro ha permesso di definire così progressioni didattiche con esercitazioni mirate al miglioramento di ogni singolo movimento specifico identificato nella classificazione. Il passo successivo è stato quello di filmare sul campo una serie di esercitazioni in linea con le diverse progressioni didattiche identificate e capace di fornire ai tecnici ed in particolare modo ai preparatori atletici, strumenti per l'applicazione delle esercitazioni. Considerando, inoltre, che la corsa è un gesto tecnico trasversale a diversi sport, i 4 episodi sulla “Tecnica dei movimenti specifici” potranno avere una valenza nell'allenamento di atleti anche di altre discipline oltre al calcio.

(foto Pagliaricci - CONI)

Oltre il 4 novembre, per non dimenticare. Riflessioni di Laura Tursi da Pacelink.it

Il suicidio dell'Europa civile: l'inutile strage

Sotto il comando del generale Cadorna migliaia di morti e feriti nelle trincee a causa di strategie fallimentari

Il re, Salandra e Sonnino portarono l'Italia in guerra

Responsabile della grande e orrenda e immane carneficina, dell'inutile strage, del 1914/1918 fu la volontà guerrafondaia di pochi potenti che prevalse sul paese e sul parlamento. Prevalse con un colpo di Stato, quello del 1915. Il re, Salandra e Sonnino portarono l'Italia in guerra. Sonnino: "quelli che vogliono la guerra sono pochi. Ma se noi lo crediamo necessario e utile per l'Italia dovremo e sapremo decidere al di sopra delle opinioni della folla". Così fecero.

L'ostilità contro Giolitti e il Giolittismo non interventista

Col supporto della grancassa bellicista del nazionalismo che ebbe in D'Annunzio, portavoce retorico, accesso violento con notevole presa su larghi strati di giovani e studenti. Animatore delle "radiose" giornate di maggio che invitò i dimostranti a picchiare Giolitti contrario alla guerra. Un fronte interventista capeggiato dai nazionalisti e dalle industrie interessate alle commesse belliche. Al fondo di questo interventismo, variamente motivato dai singoli uomini, vi era l'idea che la guerra potesse essere il principio di un rinnovamento morale e politico e vi era come elemento comune l'ostilità contro Giolitti e il Giolittismo non interventista.

Il nazionalismo retorico: D'Annunzio e Mussolini

Ma subentrò anche una spinta attivistica che nella pratica propagandistica si è impregnata di nazionalismo retorico. In questo senso un peso notevolissimo ebbe l'azione agitaria di Gabriele D'Annunzio che rientrò dalla Francia in Italia al principio del maggio 1915 e il peso a favore della guerra condotto da Benito Mussolini. Compositi anche il fronte neutralista; socialisti, cattolici, liberali, subirono una dura sconfitta.

Gli scioperi e le manifestazioni contro l'interventismo e per la neutralità

Malgrado le grandi manifestazioni popolari contro l'intervento e per la neutralità, a Milano però la forza pubblica reprimè la manifestazione e arrestò 235 persone, e consentì lo svolgimento indisturbato di una dimostrazione a favore della guerra diretta da Benito Mussolini. Ancora a Milano nel 1915, sciopero generale per protestare contro l'assassinio di un operaio da parte della forza pubblica nella manifestazione contro la guerra.

Il paese non voleva la guerra.

Il popolo non voleva la guerra. Non la voleva la classe operaia, non la volevano i contadini. Non la voleva il parlamento, ma non volle resistere. Già pochi giorni prima dell'entrata in guerra dell'Italia, a



Torino, le organizzazioni operaie avevano indetto lo sciopero generale per premere sulla direzione del partito socialista per una posizione più decisa e contraria all'intervento in guerra.

Lo sciopero del maggio 1915, quando il corteo dopo un comizio alla camera del lavoro si diresse in centro dove erano ad attenderlo le cariche violente dell'esercito: è ucciso l'operaio Carlo Dezzani, varie decine di feriti, altrettanti gli arrestati.

La guerra di trincea

Terribile guerra di posizione con la trincea protagonista dove i soldati vissero giorni di inferno. Fango, neve, topi, pidocchi, condizioni disumane, poco cibo, tra sanguinose e insensate offensive e poche speranze di salvare la vita e tornare a casa. Assalti sanguinosi e privi di risultati. Avanzati di pochi maledetti metri, lasciavano sul terreno giovani carne da macello. Rigidissima disciplina: processi sommari ed esecuzioni sul

campo gli strumenti utilizzati per stroncare le ribellioni al terribile destino di carne da cannone. Diffusione di diserzione e autolesionismo, ribellioni collettive. Immane tragedia.

La militarizzazione civile

Al fronte e nel paese: militarizzazione della vita civile, censura alla stampa, bavaglio e repressione del dissenso del gruppo dell'opposizione. Un decreto governativo vieta ai giornali di dare notizie sul numero dei morti, dei feriti e dei prigionieri e assegna ai prefetti il potere di procedere al sequestro della stampa. Enormi sacrifici richiesti e imposti alla popolazione. Pene e dolori indicibili. Esistenze rovinate per madri, mogli, familiari dei soldati.

Immane tragedia

Che la propaganda cercò di rimuovere trasformandola in mito. Che chiamò "radiose" le giornate che portavano al macello la gioventù. Che portò il fascismo. Giorgio Rochat: "oltre 400 mila processi intentati dalle autorità militari in quattro anni di guerra, centinaia forse migliaia di esecuzioni sommarie e decimazioni, una fornata propaganda di odio e lo sviluppo di un rapporto repressivo, imponente e efficiente... I giovani fanti italiani andavano a stendere le loro carcasse sugli intatti reticolati come cenci ad asciugare".

Focus Moda

Una notte ad Hollywood: "Gucci Love Parade"

La città degli angeli con le sue luci, gli sfarzi e le star conquista tutti da sempre, in particolare Alessandro Michele che ha scelto Hollywood Boulevard, da lui definito il tempio degli dei, per la sua "Gucci Love Parade" e presentare la seconda collezione nell'anno in cui si è celebrato il centenario della Maison, in questo caso ispirandosi al fascino degli attori e delle attrici che hanno contribuito a rendere tale il cinema, illuminando ancora di più gli schermi.

Finalmente dal vivo, lo show si può considerare più di una semplice sfilata, sia per il numero di ospiti sia per quello dei look, ma anche per la grandezza dell'evento: annunciato con un invito degno di un noir hollywoodiano, grazie ad un messaggio scritto a mano su un fazzoletto con l'impronta di un bacio, la strada diventa la passerella e i modelli dopo essere usciti dal Chinese Theatre hanno solcato la Walk of Fame, mentre sullo schermo dello storico cinema "El Capitan" scorreva la scritta "Gucci



Love Parade".

Ma come nasce questa connessione fortissima tra Alessandro Michele e Los Angeles?

La grande passione per la vecchia Hollywood del direttore creativo di Gucci si può attribuire a sua madre: «Mamma lavorava nel cine-

ma come assistente di una casa di produzione. Ricordo i suoi racconti, dettagliati e scintillanti, su quella fabbrica di sogni - ha spiegato lui stesso in una nota - C'era il pallone alabastro di Marilyn Monroe e la sua voce diafana. C'erano i guanti neri satinati di Rita Hayworth e i

capelli di seta di Veronica Lake, così come l'incanto seduttivo di Rock Hudson e il vertiginoso trasformismo di Kim Novak. Tutto aveva il sapore della fiaba».

Il legame affettivo e le sue passioni hanno fatto sì che Michele all'inizio della sua carriera sognasse di fare il

costumista e si dice che durante la giornata precedente allo show sia andato a visitare l'Academy Museum of Motion Pictures, per ammirare alcuni dei vestiti più iconici della storia del cinema, proprio quelli che già lo avevano ispirato e che aveva reinterpretato per l'oc-

casione.

Così, nella città "così alla moda anche se non di moda" e dove ha incontrato personaggi stravaganti, tra le stelle rosa dedicate alle celebrità sfilano piume, paillettes, abiti sontuosi e accessori inaspettati, tra cui copricapo, maschere e accessori per il naso, grazie a modelli di ogni genere e taglie, ma anche star come Jared Leto, protagonista insieme a Lady Gaga dell'atteso "House of Gucci" e Macaulay Culkin, l'ex bambino prodigio di "Mamma ho perso l'aereo". Tra il pubblico, tutti accomodati su sedie pieghevoli da regista in canvas logato GG, ovviamente, amici del brand e importanti personalità del jet set, da Gwyneth Paltrow a Diane Keaton, passando per Lizzo, Billie Eilish e i nostri Maneskin, protagonisti dell'after-show. A chiudere la sfilata non poteva mancare un emozionante Alessandro Michele, vestito con un tuxedo oversize e jeans, quasi incredulo di essere riuscito a realizzare un evento simile, come un sogno divenuto realtà.

Maria De Rose

A Roma nel Museo Hendrik Christian Andersen un decennio di lavori dell'artista Antonio Passa è "Homo faber, verso l'infinito"

Dallo scorso 6 novembre è in scena a Roma, nel Museo Hendrik Christian Andersen (via Pasquale S. Mancini, 20) diretto da Maria Giuseppina Di Monte e afferente alla Direzione Musei Statali della Città di Roma diretta da Mariastella Margozi, la personale di Antonio Passa "Homo faber, verso l'infinito 2010 - 2021". In esposizione i lavori che l'artista ha realizzato nell'ultimo decennio proseguendo nel filone principale della sua ricerca, che affonda le proprie radici nella Pittura Analitica, esplorando in questa nuova occasione l'ampio univer-

so pitagorico. Un percorso lungo quello di Antonio Passa (Cava de' Tirreni, 1939), attuale Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Carrara, sul quale eminenti critici d'arte e teorici hanno scritto e riflettuto, primo fra tutti Giulio Carlo Argan, oltre a Filiberto Menna, al quale l'artista è stato legato da profonda stima e amicizia.

"Fra le menti più lucide e avvedute, scrive la curatrice Maria Giuseppina Di Monte, Passa adotta il suo sofisticato linguaggio di sempre, approfondendo in questi nuovi cicli di lavori, alcuni



aspetti del suo discorso nella direzione della rivisitazione delle intuizioni pitagoriche legate ora alla tetraktys, ora alla struttura

pentalfica. In questo viaggio fra arte, scienza e filosofia Passa incontra Pitagora, filosofo e matematico, continuando a verificare i

meccanismi percettivi e a marcare il rapporto fra telaio, tela e colore, ragionando sulle loro relazioni e interazioni, quali elementi di base costitutivi della pittura. Su di essi l'artista fonda infatti il proprio discorso poetico nel senso greco del termine ovvero quello di poiein, il fare costruttivo e creativo. Un viaggio fra 'costruire e conoscere' direbbe il Paul Valéry di Eupalinos o l'architetto, il dialogo fra Socrate e Fedro incentrato sul tema dell'eternità e della ricerca della verità rispetto alle creazioni umane, siano quest'ultime artistiche o filosofiche. Il testo,

che fu pubblicato in Francia un secolo fa, nel 1921, appare alquanto appropriato a illustrare il fulcro intorno a cui la mostra si muove ovvero l'artista come costruttore e conoscitore".

L'esposizione - che nel rispetto delle norme anti Covid-19 resta aperta fino al prossimo 5 febbraio - è patrocinata dall'Accademia di Belle Arti di Roma in collaborazione con la Fondazione Filiberto e Bianca Menna, con il Tomay experience e con la ditta di progettazione e design Supermatéria.

Giorgia Rossi

Oggi in tv Martedì 9 novembre



06:00 - Rai - News24

07:00 - Tg1

07:10 - UnoMattina

07:30 - Tg1 L.I.S.

08:00 - Tg1

09:00 - Tg1

09:30 - Tg1 Flash

09:35 - Rai Parlamento Telegiornale

09:50 - Tg1

09:55 - Storie italiane

11:55 - E' sempre mezzogiorno

13:30 - Tg1

14:00 - Oggi e' un altro giorno

15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4

16:45 - Tg1

16:55 - Tg1 Economia

17:05 - La vita in diretta

18:45 - L'eredità

20:00 - Tg1

20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno

21:25 - Imma Tataranni - Sostituto procuratore 2

23:40 - Porta a Porta

01:20 - Rai - News24

01:55 - Italia: viaggio nella bellezza

02:55 - Rai - News24



06:00-Dettofatto

06:20-DesperateHousewives

07:00-Charlie'sAngels

07:45-Heartland

08:30-Tg2

08:45-Radio2SocialClub

10:00-Tg2Italia

10:55-Tg2Flash

11:00-RaiTgSportGiorno

11:10-IlFattivo

13:00-Tg2Giorno

13:30-Tg2CostumesSocietà

13:50-Tg2Medicina33

14:00-Ore14

15:15-Dettofatto

17:15-Unaparladitroppo

18:00-RaiParlamentoTelegiornale

18:10-Tg2L.I.S.

18:15-Tg2

18:30-RaiTgSportSera

18:50-BlueBloods

19:40-N.C.I.S.NewOrleans

20:30-Tg2

21:00-Tg2Post

21:20-Illcollegio

23:30-IllcommissarioLanz

00:30-Illunatici

02:15-Sorgentedivita

02:45-Appuntamentoalcinema

02:50-Uncasoperdue



06:00 - Rai - News24

07:00 - Tgr Buongiorno Italia

07:40 - Tgr Buongiorno Regione

08:00 - Agora

10:30 - Rai Parlamento Spaziolibero

10:40 - Elisir

11:55 - Meteo 3

12:00 - Tg3

12:25 - Tg3 Fuori Tg

12:45 - Quante storie

13:15 - Le storie di Passato e Presente

14:00 - Tg Regione

14:20 - Tg3

14:50 - Tgr Leonardo

15:05 - Tgr Piazza Affari

15:15 - Tg3 L.I.S.

15:20 - Rai Parlamento Telegiornale

15:25 - I Maestri

16:05 - Aspettando Geo

17:00 - Geo

18:55 - Meteo 3

19:00 - Tg3

19:30 - Tg Regione

20:00 - Blob

20:25 - Che succ3de?

20:45 - Un posto al sole

21:20 - #cartabianca

00:00 - Tg3 Linea Notte

01:00 - Meteo 3

01:05 - Rai Parlamento Magazine

01:10 - Save the date

01:40 - Rai - News24



06:10 - FINALMENTE SOLI - PURCHE' SIA AMORE

06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA

06:55 - STASERA ITALIA

07:45 - CHIPS I - CRISI IN FAMIGLIA

08:50 - MIAMI VICE I - SENZA USCITA

09:50 - HAZZARD III - BOTTINO D'ANNATA

10:50 - DETECTIVE IN CORSIA - SOMIGLIANZA FATALE

12:00 - TG4 - TELEGIORNALE

12:28 - METEO.IT - TG4

12:31 - IL SEGRETO - 110 - PARTE 2

13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - UNA TELEFONATA MISTERIOSA

14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM

15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - STANCO DI VIVERE - 1aTV

16:41 - NEVADA SMITH - 1 PARTE

17:19 - TGCOM

17:21 - METEO.IT

17:25 - NEVADA SMITH - 2 PARTE

18:58 - TG4 - TELEGIORNALE

19:45 - TG4 ULTIM'ORA

19:50 - METEO.IT - TG4

19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 62 - PARTE 2 - 1aTV

20:30 - STASERA ITALIA

21:20 - FUORI DAL CORO

00:47 - TRADITA - BETRAYED - 1 PARTE

01:18 - TGCOM

01:20 - METEO.IT

01:24 - TRADITA - BETRAYED - 2 PARTE

02:33 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE

02:55 - DOVE VAI SE IL VIZIETTO NON CE L'HAI?

04:19 - POLE POLE-PIANO PIANO



06:00 - PRIMA PAGINA TGS

06:15 - PRIMA PAGINA TGS

06:31 - PRIMA PAGINA TGS

06:46 - PRIMA PAGINA TGS

07:00 - PRIMA PAGINA TGS

07:15 - PRIMA PAGINA TGS

07:30 - PRIMA PAGINA TGS

07:45 - PRIMA PAGINA TGS

07:55 - TRAFFICO

07:58 - METEO.IT

07:59 - TGS - MATTINA

08:44 - MATTINO CINQUE

10:57 - TGS - ORE 10

11:00 - FORUM

13:00 - TGS

13:39 - METEO.IT

13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV

14:10 - UNA VITA - 1274 - I PARTE - 1aTV

14:45 - UOMINI E DONNE

16:10 - AMICI DI MARIA

16:40 - GRANDE FRATELLO VIP

16:50 - LOVE IS IN THE AIR I

17:35 - POMERIGGIO CINQUE

18:45 - CADUTA LIBERA

19:42 - TGS - ANTICIPAZIONE

19:43 - CADUTA LIBERA

19:57 - TGS PRIMA PAGINA

20:00 - TGS

20:38 - METEO.IT

20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA

21:21 - QUO VADO? - 1 PARTE

22:15 - TGCOM

22:16 - METEO.IT

22:19 - QUO VADO? - 2 PARTE



06:35 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'

06:45 - I PUFFI - GUSTINO E I PIRATI DEL PEPE - II PARTE

07:05 - POLLYANNA - UN GIOCO PERICOLOSO

07:35 - L'INCANTEVOLE CREAMY - IL PRIMO BACIO DI CREAMY

08:05 - HEIDI - LA PELLE D'ORSO

08:30 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - IL DOLORE DI RICORDARE

09:25 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - DUE STORIE

10:20 - C.S.I. NEW YORK - VERITAS

11:16 - C.S.I. NEW YORK - IL LIBRO DELLA MORTE

12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'

12:25 - STUDIO APERTO

12:58 - METEO.IT

13:00 - GRANDE FRATELLO VIP

13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI

13:21 - SPORT MEDIASET

14:05 - I SIMPSON - UN MAIALE PER AMICO

14:30 - I SIMPSON - IL GRANDE GRASSBY - I PARTE

14:55 - I SIMPSON - IL GRANDE GRASSBY - II PARTE

15:26 - YOUNG SHELDON - UN'EMERGENZA DI MATEMATICA E LE PALME MOSCE

15:55 - BIG BANG THEORY - LA POLARIZZAZIONE DELLA PIGNATTA

16:20 - BIG BANG THEORY - L'ESPANSIONE DI LIZARD E SPOCK

16:50 - DUE UOMINI E 1/2 - NIENTE DI PARTICOLARE

17:15 - DUE UOMINI E 1/2 - HO INCONTRATO ME STESSO

17:40 - DUE UOMINI E 1/2 - AL MANO LESTA

18:07 - GRANDE FRATELLO VIP

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27,150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro